

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 29 gennaio 2019

1. Comunicazioni

1. Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2018
2. Presentazione annuale del programma delle attività, del budget preventivo e del conto consuntivo dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova in esecuzione della convenzione di collaborazione Rep. n. 91/2018
3. Ricognizione punti organico 2018
4. Commissione del Senato Accademico per l'elaborazione di linee guida sul trattamento economico da attribuire per gli insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Legge 240/2010
5. Unismart Padova Enterprise s.r.l. - Attribuzione delle competenze al Consiglio di Amministrazione
6. Comunicazione UPstore 2018

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per le sponsorizzazioni
2. Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto

3. Ricerca

1. Bando MSCA Seal of Excellence @UNIPD - Edizioni 2020 e 2021

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Progetto Formazione Continua - PFC
2. Azione per il recupero crediti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Padova relativi alle convenzioni, stipulate negli anni 2008, 2009 e 2011, tra l'Azienda e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di 11 posti di ricercatore di ruolo a tempo indeterminato, di 2 posti di professore ordinario e di 2 posti di professore associato
3. Contratto tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) per conseguire l'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) – Rinnovo contratto e nuove certificazioni
4. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova, Laterza Editore e Comune di Padova per la realizzazione di una manifestazione sulla salute globale
5. Strategie per lo sviluppo del NAP (Neutral Access Point) VSIX (Veneto System Internet Exchange) del CSIA - Centro Servizi Informatici di Ateneo

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Adesione all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S.
2. Partecipazione del Consorzio RFX al Progetto DTT (Divertor Tokamak Test) – Dichiarazione di intenti
3. Associazione "European Inter-University Centre of Human Rights and Democratisation (EIUC)" - Cambio della denominazione sociale in "Global Campus of Human Rights" e modifiche statutarie
4. Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Integrazione

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

5. Unismart Padova Enterprise s.r.l. - Attribuzione delle competenze al Consiglio di Amministrazione

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019
9. Criteri per l'assegnazione al Personale tecnico amministrativo di incarichi di docenza e tutoraggio nei corsi di formazione e aggiornamento professionale

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Collegio dei Revisori dei Conti - Componente effettivo con funzioni di Presidente

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria		X	
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 3 di 72

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente comunicazione:

1. Comunicazione

3. Ricognizione punti organico 2018

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la comunicazione 01/05 – “Unismart Padova Enterprise s.r.l. - Attribuzione delle competenze al Consiglio di Amministrazione” viene trasformata in delibera, inserendola al punto 08/05 dell'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 29 gennaio 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n.6, della seduta del 29 gennaio 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 6/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 6/2019.

Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2018

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **AREA FINANZA E
PROGRAMMAZIONE / UFFICIO CONTROLLO
DI GESTIONE**

Responsabile del Procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC), il quale ricorda che la Legge 190/2012 prevede che, annualmente, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza compili una Relazione sulle attività svolte e sugli eventi che si sono manifestati, la trasmetta al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo indipenden-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

te di valutazione (per le Università al Nucleo di Valutazione) e la pubblichi sul sito Internet dell'Ateneo. Informa dunque in merito alla Relazione da lui predisposta, relativa alle attività svolte in materia nel corso del 2018.

La Relazione consiste in una tabella informativa (Allegato n. 1/1-14) da trasmettere all'ANAC a cura del RPCT. La tabella contiene una serie di informazioni che riguardano:

- gestione del rischio di fenomeni corruttivi;
- gestione del rischio;
- ulteriori misure intraprese per il contrasto alla corruzione;
- interventi in materia di trasparenza;
- formazione del personale;
- rotazione del personale;
- inconfiribilità e incompatibilità dirigenziali;
- conferimento e autorizzazione di incarichi ai dipendenti;
- tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing);
- codice di comportamento;
- procedimenti disciplinari e penali;
- altre misure.

Il 2018 è stato un anno rilevante per le Università, alle quali è stata dedicata una specifica sezione nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2017, cui ha fatto seguito un Atto di indirizzo del MIUR nel maggio 2018.

L'aggiornamento del PTPCT (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 settembre 2018) ha recepito, quindi, integrazioni e nuovi obiettivi rispetto al Piano approvato a gennaio 2018.

Si ricorda che all'interno del Piano Integrato della performance di ateneo 2018-2020 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2018) sono stati definiti specifici obiettivi di anticorruzione e di trasparenza. Nell'ambito delle attività di monitoraggio della performance e del perseguimento degli obiettivi assegnati al personale, si è proceduto quindi, per l'anno 2018, al monitoraggio degli obiettivi anticorruzione assegnati ai Dirigenti dell'Ateneo.

Le principali azioni intraprese dal punto di vista organizzativo sono le seguenti.

Organizzazione

Dopo la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, oggetto di un profondo riassetto nel corso del 2018, si sta procedendo alla nuova organizzazione e alla conseguente riallocazione dei processi dei Dipartimenti che termineranno nel 2019. Nel corso del 2018 è stata conclusa anche la riorganizzazione del Sistema Bibliotecario di Ateneo con l'individuazione, sempre tramite Job posting, di 12 posizioni di Direttore Tecnico e 15 posizioni di Responsabile di Settore/Biblioteca disciplinare. Anche in questo caso si coniugano le indicazioni normative anticorruzione in merito alla rotazione del personale e la necessità di una chiara identificazione dei responsabili di processo con esigenze di tipo organizzativo e gestionale.

Nel 2018 sono stati analizzati, nell'ambito del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il grado di rischio e di controllo percepiti per i vari processi dell'Amministrazione centrale, mediante la valutazione dei rischi secondo tecniche di risk assessment e l'applicazione dello standard internazionale FMEA-FMECA (che basa la valutazione del rischio su tre fattori: rilevanza, impatto e probabilità).

Whistleblowing

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

A settembre 2018 è stato emanato, con D.R. prot. 479110 del 31 ottobre 2018, il nuovo “Regolamento per la segnalazione di condotte illecite e per la tutela del personale che segnala condotte illecite”, che recepisce le innovazioni legislative. Successivamente è prevista la messa in opera di una procedura informatizzata in materia di whistleblowing (che sarà operativa non appena possibile), in accordo con la Legge 179/2017. Tale procedura consente, attraverso il rilascio automatico ed il successivo utilizzo di un codice univoco crittografato, successivamente alla segnalazione del presunto illecito, l’interlocuzione diretta (ed anonima) tra segnalante e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), coniugando le garanzie di anonimato del segnalante con le tutele dovute del segnalato.

Formazione

L’Ateneo ha predisposto una serie di interventi formativi in materia di anticorruzione in linea con quanto indicato nell’aggiornamento al PTPCT 2018-2020. Oltre alla formazione obbligatoria per tutti i neoassunti che è stata rinnovata in un corso on line, sia per personale tecnico amministrativo che per docenti, sono state inoltre pianificate delle attività di formazione specifiche in materia di trasparenza e anticorruzione, i cui target sono stati identificati in base alla tematica trattata. Il personale coinvolto nella formazione in presenza è risultato in numero di 173 unità.

Controlli Interni

Ufficializzata la costituzione del Comitato di Controllo e Audit (CCa) al quale è stato presentato il Piano di Audit con i processi a rischio corruzione su cui costruire idonei indicatori di anomalia. Si sta procedendo ad una prima ricognizione dei dati a disposizione.

Acquisti

Si è proceduto alla elaborazione e sottoscrizione di un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Padova per la collaborazione ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa e dei fenomeni corruttivi nell’ambito degli appalti affidati dall’Università.

Rapporto di lavoro

Anche quest’anno si è proceduto all’attività del Servizio Ispettivo finalizzata all’accertamento dell’osservanza delle disposizioni in materia d’incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, del corretto svolgimento di attività libero-professionale intra ed extra muraria, nonché all’applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi. Si segnala che nel 2019 sarà realizzato un apposito regolamento sul Servizio Ispettivo di Ateneo.

Trasparenza

In tema di Trasparenza sono proseguite le attività necessarie a garantire l’accessibilità totale delle informazioni circa l’organizzazione e le attività dell’Ateneo secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida emanate dall’A.N.AC.

In particolare, sono stati predisposti appositi alert ad uso interno al fine di rendere più puntuale e certa la pubblicazione di dati che non siano gestiti da flussi informativi automatizzati.

Alla sottovoce “Concorsi e selezione” in “Bandi di Concorso” di Amministrazione trasparente, sono stati pubblicati i Bandi di Insegnamento, voce che contiene i bandi di insegnamento per corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico, e altri Bandi relativi alla didattica riguardanti i percorsi per i 24 CFU, il post lauream, la didattica integrativa ecc.

Sono state gestite puntualmente le richieste di accesso civico, fossero esse dichiarate tali o ascrivibili a tale fattispecie secondo il contenuto della richiesta stessa. Nel corso del 2018 sono pervenute all’Amministrazione Centrale 4 richieste di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) evase nei termini prescritti dalla legge.

Infine, a dicembre l’Ateneo ha partecipato alla giornata condivisa della trasparenza degli Atenei

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 6 di 72

Veneti che quest'anno è stata organizzata da Ca' Foscari avente a tema la "Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy: quale bilanciamento?".

La Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'anno 2018 è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Presentazione annuale del programma delle attività, del budget preventivo e del conto consuntivo dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova in esecuzione della convenzione di collaborazione Rep. n. 91/2018

N. o.d.g.: **01/02**

UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI**
/ UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale il quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova, in data 16 gennaio 2018, ha stipulato la convenzione di collaborazione rep. n. 91/2018 (Allegato n. 1/1-12) con l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova (in seguito "Associazione Alumni"), previamente approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 391 nella seduta del 21 novembre 2017. La convenzione ha validità di tre anni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa valutazione da parte dei competenti organi di Ateneo.

Si ricorda che l'art. 3 della convenzione prevede, quali impegni assunti dall'associazione:

- a) implementare il piano strategico 2018-2020, che costituisce parte integrante della convenzione;
- b) promuovere la diffusione delle iniziative organizzate e gestite dall'Università;
- c) sviluppare la propria attività, a livello nazionale e internazionale, in modo da favorire l'interazione e il networking professionale tra gli Alumni e favorire lo sviluppo di occasioni costanti di confronto e scambio di esperienze;
- d) gestire il proprio database in modo strettamente coordinato con i servizi informativi di Ateneo, per attivare reti di relazioni dirette a promuovere iniziative dell'Università coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Associazione e nel rispetto degli adempimenti sostanziali e procedurali in materia di tutela della privacy;
- e) promuovere progetti finalizzati alla copertura di borse di ricerca o di assegni di ricerca;
- f) operare a supporto ed integrazione dei servizi di placement dell'Ateneo al fine di contribuire all'inserimento nel mondo del lavoro di studenti, diplomati e laureati dell'Università;
- g) permettere all'Università l'utilizzo del logo dell'Associazione Alumni nell'ambito delle iniziative per cui tale utilizzo sia stato concordato con l'Associazione;
- h) utilizzare quanto ricevuto dall'Università ai fini esclusivi del perseguimento degli obiettivi istituzionali regolati dal proprio Statuto, nonché delle attività previste dalla presente Convenzione;
- i) collaborare e supportare le iniziative di fundraising a favore dell'Ateneo e incentivare donazioni e altri contributi di natura materiale e immateriale da parte del network dell'Associazione;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

- j) presentare annualmente all'Università il programma delle proprie attività con il budget preventivo ed il conto consuntivo anche ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dalla presente convenzione;
- k) aggiornare semestralmente l'Università sull'andamento delle proprie attività;
- l) perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, minimizzando così nel medio periodo il contributo finanziario dell'Università.

Con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari, invece, le parti hanno concordato che:

- l'Associazione provvede a redigere e a presentare all'Ateneo il piano delle attività unitamente al budget preventivo annuale entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di esercizio, nonché il proprio bilancio consuntivo annuale entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di esercizio, salvo altri diversi termini richiesti dall'Ateneo; in entrambi i casi dovrà essere data evidenza delle quote associative, di quanto versato dall'Università e di ogni altro genere di entrate e uscite. Inoltre l'Associazione si impegna a presentare semestralmente una relazione sulle attività svolte e la rendicontazione delle somme impegnate e spese. Per l'erogazione della prima tranche a gennaio 2018 di cui alla lettera d) del presente articolo, l'obbligo di presentare il programma delle attività e il budget preventivo si intende assolto con riferimento a quanto contenuto nell'allegato 1 della presente convenzione (art. 4 lett. e) convenzione);
- la presentazione del programma delle attività con il budget preventivo, del conto consuntivo annuale e delle relazioni semestrali di cui al precedente punto e) costituisce condizione necessaria per l'erogazione di quanto stabilito dalla lettera d) del presente articolo. Qualora l'Associazione non presenti la documentazione richiesta oppure non adempia o adempia parzialmente agli obblighi assunti, o qualora l'Università ravvisi incongruenze, anomalie o difformità, potrà, a propria esclusiva discrezione, sospendere o revocare l'erogazione (art. 4 lett. f) convenzione).

L'Associazione Alumni nel corso dell'anno 2018 ha inoltrato tempestivamente all'Ateneo tutta la documentazione di cui all'art. 4, comma 1 lett. e), della convenzione: la Relazione e rendicontazione Gennaio-Giugno 2018 (Allegato n. 2/1-12), il piano preventivo 2019 (Allegato n. 3/1-9) e la Relazione e rendicontazione Luglio-Dicembre 2018 (Allegato n. 4/1-9).

Con riferimento alle attività svolte, l'associazione, conformemente agli impegni assunti e operando in sinergia sia con l'Ateneo sia con l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, ha promosso iniziative volte principalmente a:

- a. promuovere l'Associazione Alumni e incrementare il numero di Soci, con elaborazione di appositi database e di un portale dedicato;
- b. organizzare eventi di networking dedicati a studenti e Alumni;
- c. raccogliere e pubblicizzare "*Storie di Alumni*", testimonianze di ex studenti esemplari nei diversi campi del sapere e delle professioni;
- d. partecipare a Chapter Internazionali attraverso le rappresentanze degli Alumni all'estero;
- e. coinvolgere attivamente i soci nella valutazione della qualità e dell'efficacia dell'offerta formativa dell'Ateneo attraverso la formulazione di pareri e suggerimenti, incontri di orientamento, costituzione di gruppi settoriali (Gruppi Erasmus, Seniores, Chimica, Peace and Human Rights);
- f. instaurare collaborazioni e partenariati con enti e associazioni presenti sul territorio;
- g. bandire premi di studio;
- h. promuovere e realizzare le attività previste dal percorso di avvicinamento alle celebrazioni per la ricorrenza degli 800 anni di storia dell'Ateneo nel 2022.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 8 di 72

La stima del risultato gestionale al 31 dicembre 2018, come risultante dalla stima del bilancio preconsuntivo 2018 riportato nella tabella seguente è pari ad euro 38.023,94.

STIMA DI BILANCIO PRECONSUNTIVO 2018			
	Situazione contabile al 30/11/18 con stime (A)	Rettifiche per stime mese di dicembre 2018	Stima al 31/12/2018 (A+B)
PROVENTI	194.992,99	-4.006,67	190.986,32
Contributo Unipd e Associazione Amici	179.000,00	-4.666,67	174.333,33
Attività proprie e donazioni	15.992,99	660,00	16.652,99
TOTALE PROVENTI (A)	194.992,99	-4.006,67	190.986,32
ONERI	107.432,81	42.990,64	150.423,45
Materie prime	951,38	0,00	951,38
Servizi	42.819,30	11.381,46	54.200,76
<i>Consulenze di marketing community manager</i>	<i>11.250,00</i>	<i>3.750,00</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Spese per eventi</i>	<i>5.544,78</i>	<i>0,00</i>	<i>5.544,78</i>
<i>Attività comunicazione mkt off line e on line</i>	<i>488,00</i>	<i>0,00</i>	<i>488,00</i>
<i>Assicurazioni diverse</i>	<i>3.403,20</i>	<i>0,00</i>	<i>3.403,20</i>
<i>Spese di cancelleria</i>	<i>36,85</i>	<i>0,00</i>	<i>36,85</i>
<i>Spese di pubblicità</i>	<i>3.920,95</i>	<i>0,00</i>	<i>3.920,95</i>
<i>Spese telefoniche</i>	<i>151,02</i>	<i>27,00</i>	<i>178,02</i>
<i>Consulenza del lavoro</i>	<i>938,91</i>	<i>634,40</i>	<i>1.573,31</i>
<i>assistenza software</i>	<i>14.694,70</i>	<i>6.970,06</i>	<i>21.664,76</i>
<i>costi inced</i>	<i>9,63</i>	<i>0,00</i>	<i>9,63</i>
<i>Spese Bancarie</i>	<i>875,31</i>	<i>0,00</i>	<i>875,31</i>
<i>Spese Postali</i>	<i>5,95</i>	<i>0,00</i>	<i>5,95</i>
<i>Prestazioni occasionali</i>	<i>1.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.500,00</i>
Personale	62.776,41	6.609,18	69.385,59
Oneri diversi di gestione	885,72	0,00	885,72
Accantonamenti per eventi da realizzare	0,00	25.000,00	25.000,00
Imposte (Irap - Ires)	0,00	2.538,94	2.538,94
TOTALE ONERI (B)	107.432,81	45.529,58	152.962,39
RISULTATO GESTIONALE (A - B)	87.560,18	-49.536,24	38.023,94

Come si evince dal Piano Preventivo per l'anno 2019, le attività intraprese nel corso dello scorso anno saranno sviluppate anche nei prossimi mesi:

PIANO DELLE ATTIVITÀ 2019				
OBIETTIVO	ATTIVITÀ	AZIONI	KPI	TARGET 2019

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

SOCI	Comunicazioni massive e call to action mirate, rivolte a prospect- target per incrementare il numero di soci.	Database Università, Neolaureati e Neodiplomati, Alumni on campus, Alumni champion e/o eminent, Alumni seniores	N° soci	16.000
SINERGIE	Attivazione di sinergie utili a: - ampliare e integrare la progettualità dell'Associazione; - supportare l'implementazione delle linee strategiche di Ateneo.	Collaborazione con i servizi interni dell'Ateneo a supporto dello sviluppo delle linee strategiche dell'Università nei seguenti ambiti: - Didattica - Ricerca - Terza missione - Internazionalizzazione Avvio di collaborazioni allo scopo di ampliare le progettualità dell'Associazione, con: - Altre Associazioni Alumni - Enti, Istituzioni e organizzazioni del territorio	N° Accordi / convenzioni	Nuovi accordi / iniziative congiunte
SOSTEGNO	- Attivazione di un piano di fundraising percofinanziare lo sviluppo dell'Associazione e i progetti di Ateneo.	- Erogazioni liberali (tasto <i>Donate</i>) - Quote associative - Eventi	Importi raccolti	40.000 euro
	- Attivazione di risorse umane, relazionali, e intellettuali per il sostegno dell'attività dell'Associazione	Collaborazione dei soci	% soci ingaggiati	0,5%
SERVIZI	- Programmazione iniziative e attivazione di "benefit" per aumentare l' <i>engagement</i> dei soci	- Welcome Alumni - Meet Your future - Network on demand - Gruppi territoriali nazionali/esteri - Gruppi disciplinari e professionali - Unipd Package (accesso servizi/benefit)	N°attività/ eventi	25
			N° gruppi	15

BUDGET PREVENTIVO 2019

ENTRATE		USCITE		
Quota associativa Unipd	110	Personale 1 (12 mesi)	Direzione, coordinamento, ricerca soci e sponsor - full time	45
Attività di Fundraising	40	Personale 2(12 mesi)	Segreteria organizzativa - full time	22
Contributo Associazione Amici per segreteria organizzativa	14	Personale 3 (12 mesi)	Segreteria organizzativa junior- full time	20
		Community Manager (12 mesi)	Gestione comunicazione e marketing – part time	15
		Organizzazione	Welcome Alumni e altri eventi progetti e attività	24

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 10 di 72

		Web-site, comunicazione (online e offline) e CRM	Aggiornamento e sviluppo nuove funzione sito, investimenti in mkt e comunicazione	28
		Spese funzionamento		10
TOTALE ENTRATE	164		TOTALE USCITE	164

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, in occasione dell'approvazione del testo della predetta convenzione, ha altresì deliberato che il programma delle attività, il budget preventivo e il conto consuntivo dell'Associazione Alumni vengano presentati annualmente al Consiglio di Amministrazione stesso.

Nel corso dell'anno 2018 il Presidente dell'associazione Alumni ha trasmesso all'Ateneo tutta la documentazione di cui all'art. 4, comma 1 lett. e), della convenzione entro i termini ivi previsti.

Si procederà pertanto al versamento del contributo previsto per l'anno 2019, pari ad euro 110.000,00, secondo le modalità previste dalla convenzione di collaborazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Commissione del Senato Accademico per l'elaborazione di linee guida sul trattamento economico da attribuire per gli insegnamenti a contratto con docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Legge 240/2010

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **AREA RISORSE UMANE / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Il Rettore Presidente informa che il Senato Accademico, nella seduta del 18 gennaio u.s., durante la discussione sulla proposta di delibera relativa all'attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, ai sensi dell'art. 23 c. 3 della Legge 240/2010, ha manifestato l'opportunità di rendere più omogenei i compensi proposti dalle diverse strutture a parità di ore e CFU erogati.

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, la proposta dell'incarico è formulata al Consiglio di Amministrazione dal Rettore, previo parere del Senato Accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università, e che il trattamento economico è stabilito dal CdA sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee.

Il Senato ha quindi stabilito di nominare una commissione istruttoria interna, composta dai proff. Carlo Pellegrino, Maria Berica Rasotto e Mauro Varotto, per l'elaborazione di linee guida sul trattamento economico da attribuire per tale tipologia di contratti. La commissione dovrà formulare una proposta in merito al Senato Accademico entro il mese di marzo p.v.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 11 di 72

Oggetto: Comunicazione UPstore 2018	
N. o.d.g.: 01/06	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Gioia Grigolin

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paoli, delegato del Rettore per il progetto: sport, benessere e merchandising, il quale, con il supporto della Dott.ssa Santi, Direttrice dell'Ufficio Fundraising, ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 ottobre 2018 aveva autorizzato un piano di potenziamento dei servizi di informazione ed accoglienza dell'Ateneo, che includono, tra gli altri, le attività di vendita e merchandising dell'Ateneo attraverso i punti vendita UPstore, mediante estensione contrattuale per gli anni 2018 e 2019. L'estensione contrattuale, da attuare in forma sperimentale, era legata ad una riorganizzazione e miglioramento dei servizi, in parte già avviato e correlato ad un aumento del numero delle visite presso l'Ateneo.

In relazione alle buone performance registrate con riferimento alle visite guidate il Consiglio di Amministrazione aveva chiesto maggiori informazioni con riferimento particolare all'andamento delle vendite presso i punti vendita UPstore. L'Area Comunicazione e Marketing ha quindi provveduto ad elaborare un documento che illustra l'analisi dei dati economici dei tre punti vendita UPstore nell'ultimo triennio e le principali innovazioni apportate nel corso del 2018, analizzando i principali obiettivi conseguiti, il volume d'affari nei vari mesi dell'anno, la tipologia di clientela e le proiezioni per il futuro (Allegato n. 1/1-6).

L'andamento economico complessivo dei negozi conferma il trend positivo registrando una crescita anche nel 2018 (le entrate sono pari a oltre 348 mila euro, in crescita di 10 mila euro rispetto al 2017), nonostante alcune criticità. Il 2018 è stato infatti un anno di importanti cambiamenti, fra cui il restyling del negozio di Palazzo Bo, l'introduzione verso fine anno di nuove linee di cartotecnica e di abbigliamento, la variazione delle procedure connesse all'approvvigionamento della merce; se da un lato ciò ha avuto come esito un positivo rinnovamento dei locali (Palazzo Bo e ticket office) e dell'offerta merceologica, dall'altro l'attività di vendita ha subito un rallentamento; hanno in ogni caso registrato un buon successo, soprattutto fra gli studenti, due iniziative promozionali nei mesi di luglio e dicembre dirette a promuovere i prodotti di abbigliamento Unipd.

Nel 2019, oltre a garantire una crescita complessiva in tutti e tre i punti vendita, si intende soprattutto raggiungere in modo più capillare gli studenti, al fine di rafforzare il brand Unipd e lo spirito di appartenenza all'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 12 di 72

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per le sponsorizzazioni			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 33/2019	Prot. n. 89996/2019	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paoli, delegato del Rettore al progetto per sport, benessere e merchandising, il quale comunica che da tempo è emersa l'esigenza di una regolamentazione relativa alle sponsorizzazioni terzi a favore dell'Ateneo che, nel rispetto delle norme e della regolamentazione universitaria e in un'ottica di semplificazione e trasparenza, agevoli le procedure atte a favorire la contrattualizzazione in materia.

Tenuto conto, dunque, della disciplina dettata dalla Legge 449/1997 e dai Regolamenti di Ateneo, si ritiene che tale strumento permetterà all'Università di Padova di assicurare una corretta ed uniforme gestione delle sponsorizzazioni, con il fine di perseguire interessi pubblici in un'ottica di trasparenza, efficienza ed efficacia. Tali iniziative devono, infatti, escludere qualsivoglia forma di

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 13 di 72

conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata e favorire l'innovazione organizzativa, il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi o degli spazi, la realizzazione di economie e/o acquisizioni di nuove entrate.

Il presente regolamento disciplina le attività di sponsorizzazione da parte di terzi a favore di iniziative promosse, organizzate o gestite dall'Università. Più precisamente ne definisce le tipologie, le condizioni ed i presupposti. In riferimento alle procedure, il regolamento precisa che l'affidamento di contratti di sponsorizzazione per importi superiori ad euro 40.000 deve attenersi alla normativa in materia di contratti pubblici ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Vengono precisati, infine, gli aspetti fiscali, la valutazione dei costi e benefici, il versamento dei proventi, nonché le verifiche ed i controlli che dovessero rendersi necessari. Per i contratti di sponsorizzazione di valore superiore ad euro 10.000 (al netto dell'IVA) viene stabilita una ritenuta di Ateneo, per il rimborso delle spese generali, in via ordinaria pari al 3% del valore contrattuale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 43 Legge 449/1997 che stabilisce che "al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile";
- Considerato che, ad oggi, eventuali contratti di sponsorizzazione sono stati disciplinati di volta in volta mediante accordi tra le parti;
- Ritenuto opportuno procedere a regolamentare i presupposti e le condizioni per la stipulazione dei contratti di sponsorizzazione a favore dell'Ateneo così da garantire una disciplina uniforme che persegua finalità di pubblico interesse nell'osservanza dei criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e non discriminazione;
- Esaminato il testo del "Regolamento per le sponsorizzazioni" proposto (Allegato n. 1/1-3);
- Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, modificare il testo proposto in modo da:
 - prevedere l'emanazione di linee guida ad integrazione dell'art. 9 del regolamento,
 - gestire centralmente le procedure per i contratti di sponsorizzazione di importo superiore ai 40.000 euro,
 - prevedere l'obbligo di comunicare al competente Ufficio dell'Amministrazione centrale la stipula di contratti di sponsorizzazione di qualunque importo,al fine di garantire una gestione coordinata ed uniforme di tali contratti, nonché consentirne il monitoraggio, nell'ottica di ottimizzare le iniziative di sponsorizzazione dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il "Regolamento per le sponsorizzazioni" (Allegato n. 2/1-3);

Delibera

1. di approvare il Regolamento per le sponsorizzazioni (Allegato 2), il cui testo fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 34/2019	Prot. n. 89998/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava			X	
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale informa che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare l'attivazione dei Corsi di studio secondo quanto stabilito dallo Statuto di Ateneo, nonché dalla delibera n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

2019/20”.

Il Consiglio di Amministrazione, che si è già espresso con delibera rep. 320 del 18 dicembre 2018 in merito all’attivazione anticipata di una parte di Corsi di studio (quelli in lingua inglese e quelli con selezioni primaverili, al fine di darne tempestiva pubblicizzazione) è chiamato ora ad approvare l’attivazione della restante parte di Corsi di studio.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 novembre 2018 e del 10 dicembre 2018, hanno approvato l’istituzione di quattro nuovi ordinamenti di corsi di studio per l’a.a. 2019/20 (Tecnica e gestione delle produzioni biologiche vegetali” L-25, “Tecniche della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)” L/SNT2, “Medicine and Surgery” LM-41 e “Astrophysics and Cosmology” LM-17/LM-58) sulla base del parere della Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) che ha verificato l’adeguatezza ai vincoli previsti dall’art. 4 c. 5 del DM 6/2019 in base al quale *“L’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi di studio può essere (...) proposto nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1 (...)*”. Nel caso dell’Ateneo di Padova l’incremento ammesso è pari a 4 Corsi di studio, essendo il numero di corsi attivi nell’anno accademico precedente compreso tra 151 e 200.

I Consigli delle Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, di Economia e Scienze Politiche, di Giurisprudenza, di Ingegneria, di Medicina e Chirurgia, di Psicologia, di Scienze e di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale, con proprie delibere (Allegati nn. 1/1-20; 2/1-28; 3/1-4; 4/1-10; 5/1-88, 6/1-51 e 7/1-95; 8/1-76; 9/1-21 e 10/1-5; 11/1-55) hanno proposto l’elenco dei Corsi di studio e delle sedi da attivare per l’a.a. 2019/2020, definendo per ciascuno di essi l’eventuale accesso programmato, i requisiti di ammissione, il contingente di studenti stranieri.

In particolare, si segnala che la Scuola di Scienze ha proposto la disattivazione per l’a.a. 2019/2020 del Corso di laurea magistrale in Astronomia LM-58 a seguito dell’istituzione del nuovo ordinamento didattico della laurea magistrale in “Astrophysics and Cosmology LM-17/LM-58”.

In base a quanto previsto dalla sopracitata delibera rep. 45/2018 per l’attivazione annuale dei Corsi di studio, la Commissione per il Presidio della Qualità della didattica (CPQD) ha redatto la propria relazione monitorando la situazione di ciascun corso di studio nell’a.a. precedente (Allegato n. 12/1-17). Tale relazione tiene in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, predisposizione dei documenti per l’assicurazione della qualità, compilazione del Syllabus, opinione degli studenti, indicatori di monitoraggio.

La verifica sul numero minimo di iscritti non ha rilevato criticità per i Corsi di studio considerati, al netto delle deroghe: il numero di iscritti è sempre superiore al minimo tranne che per un corso di studio internazionale.

Per quanto riguarda la verifica degli altri requisiti richiesti, l’analisi dei risultati fa emergere una situazione decisamente positiva: dei 120 Corsi di studio esaminati, 106 soddisfano tutti i requisiti di qualità. Poche sono le criticità emerse e riguardano:

- in 6 casi una parziale pubblicazione dei Syllabus,
- in 6 un giudizio di inadeguatezza delle aule,
- in 2 la mancata consultazione delle parti interessate.

Tali criticità non sono egualmente distribuite ma si concentrano, prevalentemente, nei CdS di alcune Scuole.

A livello generale questo riflette, in parte, problemi ben noti (come nel caso dell’inadeguatezza delle aule segnalata prevalentemente dagli studenti dei CdS afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia) o un inadeguato controllo da parte dei Presidenti di CdS, dei Direttori e anche delle Scuole (come nei casi dell’assenza di consultazioni con le parti interessate negli ultimi due anni accademici o dell’incompleta compilazione dei Syllabus). Per questa ragione le criticità riscontra-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

te verranno segnalate dalla CPQD non solo ai Presidenti di Corsi di studio e ai Direttori di Dipartimento interessati ma anche ai Presidenti delle Scuole coinvolte.

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato, inoltre, ad approvare le proposte dei Consigli delle Scuole relativamente alla programmazione degli accessi per i suddetti Corsi di studio e sedi.

Con riferimento a tali Corsi, per l'a.a. 2019/2020, i Consigli delle Scuole hanno confermato l'accesso a numero programmato ove già previsto nell'anno accademico precedente con qualche adeguamento nel numero di posti proposti, ad eccezione del Corso di laurea in magistrale in "Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67" per il quale il numero programmato locale è stato eliminato.

Per i seguenti Corsi di studio di nuova istituzione le competenti strutture didattiche hanno deliberato sul numero programmato come previsto dalla normativa vigente:

- "Tecnica e gestione delle produzioni biologiche e vegetali" L-25, laurea ad orientamento professionale (numero programmato previsto ai sensi del DM 6/2019 art. 8 c.2 l.b.);
- "Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della riabilitazione psichiatrica)" L/SNT2 (numero programmato previsto a livello nazionale);
- "Medicine and Surgery" LM-41 (numero programmato previsto a livello nazionale).

In data 5 febbraio 2018 è pervenuta una nota a firma congiunta del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Prof. Zanotti, e del Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Plebani, con cui si chiede di incrementare da 120 a 160 posti il numero programmato per l'accesso al Corso di laurea in Scienze motorie (L-22) per l'a.a. 2019/2020, confermando la disponibilità di aule e strutture tecniche per le esercitazioni pratiche, nonché delle necessarie risorse di docenza (Allegato n. 13/1-2);

Nel prospetto allegato (Allegato n. 14/1-14) viene riportata la sintesi della situazione e delle motivazioni relativamente alla programmazione degli accessi proposta dalle strutture didattiche per ciascun Corso di studio.

L'Ufficio proponente ha provveduto ad eseguire una ricognizione circa la copertura dei Corsi di studio nei termini del requisito necessario dei docenti di riferimento e delle infrastrutture didattiche disponibili, secondo quanto previsto dal sistema di assicurazione, valutazione e accreditamento dei corsi di studio (AVA), di cui al DM 6/2019 (Allegato n. 15/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 9 comma 2 del decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 270/2004 che stabilisce che "Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario (...);
- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Richiamati gli artt. n. 9 comma 3, n. 12 comma 2 lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto di Ateneo, in base ai quali spetta al Senato Accademico l'approvazione degli ordinamenti didattici e al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, deliberare l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e sedi;
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo, il quale all'art. 9, comma 1, lett. e) prevede che la Scuola "propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi di studio";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 45 del 18 giugno 2018 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2019/20";
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n.105 del 10 dicembre 2018 avente ad oggetto

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 17 di 72

- “Parere sull’attivazione e approvazione della programmazione degli accessi per l’a.a. 2019/20 di Corsi di studio internazionali e con selezioni anticipate”;
- Preso atto dei provvedimenti delle Scuole con i quali sono state approvate l’attivazione dei Corsi di studio per i quali non era necessario l’anticipo della pubblicazione degli avvisi di ammissione, e la definizione dell’eventuale accesso programmato, dei requisiti di ammissione, del contingente di studenti stranieri:
 - delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 29 novembre 2018,
 - delibera del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche del 12 dicembre 2018,
 - decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 20 dicembre 2018,
 - delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 23 novembre 2018,
 - delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 18 dicembre 2018,
 - delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 6 dicembre 2018,
 - delibere del Consiglio della Scuola di Scienze del 25 ottobre 2018 e del 29 novembre 2018,
 - delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale dell’11 dicembre 2018 e decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 19 dicembre 2018;
 - Preso atto che il Consiglio della Scuola di Scienze nella seduta del 25 ottobre 2018 ha approvato la disattivazione del Corso di laurea magistrale in “Astronomia” LM-58;
 - Preso atto della relazione del Commissione per il Presidio della Qualità della didattica del 23 gennaio 2019, con la quale è stata monitorata la situazione di ciascun corso di studio nell’a.a. precedente tenendo in considerazione i seguenti aspetti: strutture didattiche, docenza, numerosità degli studenti, coinvolgimento delle parti sociali, compilazione del syllabus, opinione degli studenti;
 - Preso atto della richiesta datata 5 febbraio 2019 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e del Presidente della Scuola di Medicina di incremento del numero programmato per il Corso di laurea in Scienze motorie L-22;
 - Viste le disposizioni della Legge 264/99 che definisce la programmazione degli accessi e del Decreto legislativo 286/98 e successive modificazioni con riguardo al contingente riservato ai cittadini comunitari e non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia;
 - Richiamato l’art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale “Il Senato accademico d’intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)”;
 - Preso atto delle proposte dei vari Consigli delle Scuole che confermano l’accesso a numero programmato per i corsi di studio per cui tale modalità era già prevista nell’a.a. 2018/1019 con qualche adeguamento nel numero di posti previsti;
 - Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 18 dicembre 2018 con la quale è stata approvata l’eliminazione del numero programmato locale per il corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell’attività motoria preventiva e adattata LM-67;
 - Considerato che la Regione del Veneto e il MIUR non hanno ancora trasmesso la comunicazione relativa al proprio fabbisogno formativo e alla richiesta di offerta formativa per i Corsi di studio a numero programmato nazionale;
 - Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019;
 - Preso atto dei prospetti relativi all’attivazione dei Corsi di studio (Allegato n. 16/1-8) e alla pro-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

programmazione degli accessi (Allegato n. 17/1-6);

Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 dei Corsi di studio proposti nell'Allegato 16, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole alla disattivazione per l'a.a. 2019/20 del corso di laurea magistrale in Astronomia LM-58;
3. di approvare l'eliminazione del numero programmato locale per il corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata LM-67;
4. di approvare le rimanenti proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/2020 per i Corsi di studio riepilogati in tabella (Allegato 17), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
5. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
6. di procedere alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2019/2020 relativa all'Offerta formativa.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 19 di 72

OGGETTO: Bando MSCA Seal of Excellence @UNIPD - Edizioni 2020 e 2021			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 35/2019	Prot. n. 89999/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE

Responsabile del procedimento: Francesca Mura
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica, la quale illustra la proposta in oggetto. Ricorda che l'Università, attraverso il programma denominato "*Talent in Research*", promuove da tempo iniziative tese ad aumentare la partecipazione di giovani ricercatori a bandi competitivi, nonché ad attrarre ricercatori dall'estero e ad offrire un sostegno finanziario alle proposte progettuali più meritevoli, il cui livello qualitativo risulti riconosciuto da una valutazione operata dalla Commissione Europea oppure da una Commissione di valutazione composta da esperti di riconosciuto prestigio internazionale, come nel caso del bando STARS@Unipd, per il quale si è recentemente aperta la seconda edizione.

In particolare, dal 2017 l'Ufficio Ricerca Internazionale coordina due progetti – la MSCA MaRaThoN e il MSCA Seal of Excellence@UniPD - volti a innalzare il livello qualitativo delle candidature al bando Horizon 2020 MSCA -Individual Fellowship nelle quali l'Ateneo sia indicato come *Host Institution*.

Le Marie Sklodowska Curie Actions (MSCA) sono azioni per la formazione e lo sviluppo della carriera dei ricercatori, finanziati nell'ambito del programma quadro della Commissione Europea Horizon 2020. Le *Individual Fellowship* (MSCA-IF) sono borse individuali della durata compresa tra 12 e 36 mesi, che sostengono la mobilità transnazionale di ricercatori promettenti.

A partire dalla Call MSCA 2016, la Commissione Europea ha previsto l'assegnazione del sigillo di eccellenza "*Seal of Excellence – Marie Curie Actions*" alle proposte IF con punteggio maggiore o uguale alla soglia di qualità per l'ammissione al finanziamento, pari a 85/100, non finanziabili per limiti del budget disponibile.

Più precisamente, la "MSCA MaRaThoN" è un corso intensivo rivolto a potenziali *Marie Curie Fellow* che, nell'arco di tre giorni, possono incontrare i gruppi di ricerca attivi presso il nostro Ateneo, conoscerne le infrastrutture di ricerca e beneficiare di una formazione specifica sulle modalità più efficaci per la presentazione della propria candidatura. La terza edizione è in programma per il 29, 30 e 31 maggio 2019.

Il "MSCA Seal of Excellence@UniPD", pubblicizzato nel sito di Ateneo, nei siti frequentati dai/le ricercatori/trici internazionali, sui social media e anche nel corso della MSCA MaRaThoN, si configura come strumento per l'assegnazione, tramite apposito bando, di un finanziamento pari a 50.000 Euro annui ai progetti MSCA-IF che, con l'Ateneo come *Host Institution*, abbiano ottenuto il "*Seal of Excellence – MSC Actions*", ma non siano stati finanziati. Le prime due edizioni, rispet-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 20 di 72

tivamente rivolte ai candidati MSCA-IF di Ateneo destinatari del sigillo della Commissione nelle Call MSCA-IF 2017 e MSCA-IF 2018, sono state approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018.

Tali iniziative hanno avuto un impatto estremamente positivo, che si è riflesso direttamente anche sugli esiti della Call MSCA-IF 2018, nella quale l'Ateneo ha registrato 11 progetti vincitori e 14 non vincitori con sigillo *Seal of Excellence* MSCA (punteggio superiore o uguale a 85/100), migliorando così il già ottimo risultato conseguito nel 2017, in cui sono stati selezionati 9 vincitori e 13 *Seal of Excellence*. Sul piano di numero di proposte presentate, la Call MSCA-IF 2018 ha segnato una svolta significativa con 74 progetti inviati (il 25% in più rispetto all'anno precedente) ed è rilevante che degli 11 fellow finanziati ben 5 hanno partecipato alla MSCA MaRaThoN (il 45% contro il 22% dei finanziati del 2017) e 2 hanno ottenuto il finanziamento "MSCA Seal of Excellence@UniPD" edizione 2018.

Considerati i buoni risultati prodotti dallo strumento "MSCA Seal of Excellence@UniPD", al fine di dare ulteriore continuità all'iniziativa e di utilizzarla nella campagna promozionale mirata ad attrarre candidati eccellenti anche nei bandi MSCA-IF 2019 e MSCA-IF 2020, si propone di approvare due ulteriori edizioni del "MSCA Seal of Excellence@UniPD", fino alla chiusura del Programma Quadro Horizon 2020 e rispettivamente per l'anno 2020 e 2021.

I bandi, con gli eventuali adattamenti formali, si dovranno rivolgere esclusivamente ai candidati delle Call MSCA-IF 2019 e MSCA-IF 2020 che designino l'Università come Host Institution e conseguano il "Seal of Excellence – Marie Curie Actions".

In linea con il modello di finanziamento già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2018, si propone che ciascun bando sostenga i progetti di ricerca svolti presso i Dipartimenti dell'Università con un contributo complessivo di Euro 1.000.000 per edizione (corrispondenti a 10 progetti, se biennali). Per ogni annualità sarà erogato al ricercatore un contributo di Euro 50.000, di cui 40.000 a copertura del costo di un assegno di ricerca e 10.000 a titolo di fondo spese di ricerca. Le candidature ammissibili saranno inserite in una graduatoria formulata sulla base del punteggio assegnato dalla Commissione Europea e indicato nell'*Evaluation Summary Report* di ciascun candidato. I contributi verranno assegnati seguendo l'ordine della graduatoria fino all'esaurimento dei fondi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che nell'ambito del programma "*Talent in Research*", l'Ateneo ha avviato il progetto denominato "MSCA Seal of Excellence @UniPD", rivolto in modo specifico alle/ai ricercatrici/tori esperte/i che, scegliendo l'Università di Padova quale beneficiario, hanno presentato un progetto nell'ambito delle call 2017 e 2018 *Marie Skłodowska-Curie Actions – Individual Fellowship* (MSCA-IF) e, sebbene non finanziati, hanno conseguito il sigillo di qualità della Commissione Europea "*Seal of Excellence – MSC Actions*";
- Preso atto del testo del bando "MSCA Seal of Excellence @UniPD" riferito all'edizione 2018 (Allegato n. 1/1-9), che verrà utilizzato come riferimento per le edizioni successive, con gli opportuni adattamenti;
- Ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa di finanziamento sopra descritta per le annualità 2020 e 2021, collegandola ai progetti che, avendo indicato Padova quale *Host Institution*, siano assegnatari del "Seal of Excellence – MSC Actions" rispettivamente nelle call 2019 e 2020;

Delibera

1. di autorizzare la realizzazione di due ulteriori edizioni del progetto "MSCA Seal of Excellence@UniPD" riservato a proposte che indichino l'Ateneo di Padova quale Host Institution e che

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 21 di 72

- ricevano il Seal of Excellence – MSC Actions rispettivamente nella MSCA – IF Call 2019 e Call 2020;
- di confermare il Bando “MSCA Seal of Excellence @UniPD” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, da utilizzare per entrambe le edizioni, con gli opportuni adattamenti per le edizioni 2020 e 2021;
 - di stabilire che per l’edizione 2020 (call 2019) e per l’edizione 2021 (call 2020) venga stanziato un importo di Euro 1 milione analogamente alle edizioni 2018 e 2019.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e l’Associazione Progetto Formazione Continua - PFC			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 36/2019	Prot. n. 90000/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale presenta al Consiglio di Amministrazione l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Progetto Formazione Continua, con il quale le parti intendono avviare un rapporto di collaborazione e di sinergia istituzionale volto ad approfondire ed implementare iniziative che sostengano l'invecchiamento attivo della popolazione e l'inclusione sociale (Allegato n. 1/1-4).

L'Associazione "Progetto Formazione Continua" è un'associazione di promozione culturale, nata nel 1985 con l'obiettivo di offrire alle persone adulte e anziane occasioni per aumentare le loro conoscenze nei vari campi del vivere sociale e per acquisire strumenti critici utili a leggere la realtà della vita quotidiana.

L'Associazione è stata partner, negli anni 2008 e 2009, in un progetto europeo Grundtvig con capofila l'Università di Padova, Dipartimento di Psicologia generale, e Project Manager Agfol di Venezia Mestre, dal titolo "Cross Ages". Il progetto prevedeva l'elaborazione di modelli integrati di formazione, basati sugli scambi intergenerazionali, finalizzati all'invecchiamento attivo e alla promozione di inclusione sociale.

Per dare maggiore efficacia ai propri obiettivi l'Associazione prevede azioni operative volte sia allo sviluppo di relazioni con altre associazioni che si occupano di formazione continua e di invecchiamento attivo, sia alla ricerca di partnership con enti e organismi territoriali che condividano le finalità.

Università ed Associazione con l'accordo in esame si impegnano a collaborare nei seguenti ambiti di attività:

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 22 di 72

- svolgimento di corsi di base finalizzati ad accrescere le conoscenze e ad acquisire strumenti di lettura della realtà della vita sociale e della vita quotidiana;
- organizzazione di laboratori tematici;
- partecipazione a progetti europei in materia di lifelong learning per sviluppare confronti e per contribuire a programmi di ricerca;
- altre forme di collaborazione definite di volta in volta in relazione delle esigenze avvertite e condivise dalle parti stesse.

Ove necessario, attività proposte dall'Associazione saranno oggetto di specifico accordo tra l'Associazione stessa ed eventuali strutture dell'Università di volta in volta interessate.

L'Associazione metterà a disposizione le proprie risorse per attivare ogni iniziativa utile rivolta agli scopi delineati in premessa.

L'Università si impegna a sostenere le attività dell'Associazione, nei settori di comune interesse, mediante il proprio supporto scientifico.

L'accordo, di durata triennale a decorrere dalla data della sottoscrizione, non ha contenuto patrimoniale e non dovrà comportare alcun onere diretto a carico dell'Università, né alcun flusso finanziario tra le stesse; eventuali oneri ritenuti necessari per dar seguito operativo alle iniziative o ai singoli accordi attuativi saranno a carico delle strutture universitarie coinvolte.

Come evidenziato nella relazione della Prof.ssa Oboe, la convenzione non prevede di norma l'utilizzo di spazi dell'Ateneo in quanto l'associazione organizza i propri eventi in autonomia scegliendo spazi cittadini, in genere del Comune.

Se fino ad ora la collaborazione dei docenti inseriti nel comitato scientifico, o coinvolti in singole iniziative, è avvenuta a titolo personale (e quindi non in rappresentanza dei rispettivi dipartimenti), il testo in approvazione prevede, invece, la possibilità di instaurare partnership con strutture dell'Ateneo per la partecipazione a gruppi di ricerca e progetti europei (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Progetto Formazione Continua - PFC;
- Preso atto della relazione della Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Progetto Formazione Continua – PFC (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Azione per il recupero crediti nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Padova relativi alle convenzioni, stipulate negli anni 2008, 2009 e 2011, tra l'Azienda e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di 11 posti di ricercatore di ruolo a tempo indeterminato, di 2 posti di professore ordinario e di 2 posti di professore associato

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 37/2019	Prot. n. 90001/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che nel periodo 2008-2011 l'Ateneo ha stipulato complessivamente 15 convenzioni per il finanziamento da parte dell'Azienda Ospedaliera di Padova di altrettanti posti di docenti di area medica, per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca inscindibile con l'attività assistenziale da svolgere in convenzione con l'Azienda ospedaliera.

In particolare, sono state stipulate:

- 3 convenzioni per il finanziamento di 2 posti di professore ordinario e di 1 posto di professore associato, nel 2008 (Allegato n. 1/1-18);
- 11 convenzioni per il finanziamento di altrettanti posti di ricercatore a tempo indeterminato, nel 2009 (Allegato n. 2/1-66);
- 1 convenzione per il finanziamento di 1 posto di professore associato, nel 2011 (Allegato n. 3/1-7).

L'Ateneo di Padova, sulla base di queste convenzioni, ha assunto tra il 22 dicembre 2009 e il 1 aprile 2011 complessivamente 15 docenti (2 professori ordinari, 2 professori associati e 11 ricercatori), con oneri a carico dell'Azienda ospedaliera di Padova, a decorrere dalla rispettiva presa di servizio di ciascun docente.

Nel 2015, dopo numerosi solleciti, l'Azienda ospedaliera ha corrisposto la somma di 1.000.000 di euro a titolo di acconto.

Dopo il 2015, l'Azienda ospedaliera non ha più corrisposto alcuna somma in esecuzione delle convenzioni in oggetto, adducendo le seguenti motivazioni, da ultimo riepilogate nella nota aziendale prot. 11562 del 16 febbraio 2018 (Allegato n. 4/1-4):

1. richiesta di far cessare gli obblighi finanziari nei casi di cessazione del rapporto convenzionale dei docenti per l'attività assistenziale con l'Azienda;
2. richiesta di fissare un termine e una data certi alle convenzioni, in base ai principi generali di contabilità pubblica (art. 12, comma 1, Regio decreto 2440/1923), individuando questa durata in anni 6 per ogni convenzione;
3. richiesta di far cessare gli obblighi finanziari derivanti dalle convenzioni di finanziamento dei posti di ricercatore, per i 5 casi di ricercatori che, in un momento successivo alla prima assunzione, sono passati al ruolo di professore di seconda fascia;
4. richiesta di coinvolgere nuovamente la Regione Veneto, in considerazione del mutato contesto normativo (art. 30, comma 3-ter, l.r. n. 30/2016, il quale limiterebbe la possibilità di assumere gli oneri finanziari soltanto per la chiamata a professori universitari di dipendenti del

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 24 di 72

SSR) e del nuovo assetto determinato dall'ultimo Protocollo di Intesa Regione Veneto – Università di Padova.

La richiesta di cui punto 1 (cessazione degli obblighi finanziari in seguito alla cessazione dall'attività assistenziale presso l'Azienda) è condivisa dall'Università.

A tal proposito, si rileva che l'effettiva cessazione del rapporto convenzionale è intervenuta solo nel caso del prof. Rosolen (in conseguenza del decesso avvenuto in data 19 dicembre 2013, restando comunque valido l'impegno dell'Azienda relativamente ai tre anni di servizio svolti, ridotti al 10% per il periodo di attività svolta al 90% presso l'Università di Udine) e, più recentemente, del dott. Alberto Ferlin (a decorrere dal 21 dicembre 2017, per trasferimento).

La richiesta di cui punto 2 (limitare la durata delle convenzioni a 6 anni) non ha fondamento e non può essere accolta dall'Università.

Tutte le convenzioni in discussione, infatti, prevedono espressamente l'obbligo dell'Azienda ospedaliera di mantenere il proprio impegno finanziario a copertura del posto del docente per tutto il periodo in cui svolge attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera, anche oltre i primi sei anni. Decorso 6 anni è previsto un aggiornamento degli importi, mentre la sospensione del finanziamento è prevista solo nell'ipotesi della cessazione del rapporto convenzionale per lo svolgimento di attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera.

Per analoghe ragioni non può essere accolta la richiesta di cui al punto 3 (cessazione della convenzione per i 5 ricercatori passati al ruolo di professore associato).

Tutte le convenzioni per il finanziamento dei posti di ricercatore, infatti, prevedono che l'impegno finanziario dell'Azienda ospedaliera permane "per tutta la durata del rapporto convenzionale per finalità assistenziali che legherà il vincitore del concorso con l'Azienda ospedaliera". Pertanto, l'impegno finanziario dell'Azienda non cessa per effetto della progressione di carriera del ricercatore, il quale continua a svolgere attività assistenziale anche in qualità di professore associato.

In ogni caso, nei calcoli effettuati dall'Università, l'impegno finanziario dell'Azienda è stato parametrato al ruolo iniziale finanziato. Il calcolo del debito a carico dell'Azienda ospedaliera, quindi, non tiene conto delle progressioni di carriera nel frattempo intercorse, restando a carico dell'Università il differenziale stipendiale tra il ruolo di ricercatore e quello di professore associato. Anche la richiesta di cui al punto 4 (necessità di coinvolgere la Regione Veneto per procedere in conformità alla più recente normativa regionale e al nuovo Protocollo d'Intesa tra Università e Regione Veneto) non ha fondamento e non può essere accolta dall'Università.

L'art. 30, comma 3-ter, l.r. n. 30/2016, infatti, non è pertinente al caso in esame, in quanto delinea la possibilità per il S.s.r. di assumere nuovi oneri finanziari per la chiamata di professori universitari, limitandola ai dipendenti delle Aziende ospedaliere di Padova e di Verona. Gli oneri finanziari derivanti dalle convenzioni in esame, invece, sono stati assunti prima del 2016 e quindi non sono soggetti alle limitazioni previste dalla sopravvenuta normativa regionale.

Quanto all'art. 14 del vigente protocollo di intesa Università - Regione, esso si limita a rammentare – sulla scia di quanto dispone il d.lgs. n. 517/1999 - che la programmazione universitaria avviene sulla base di interlocuzione di Università e Regione, tenuto conto anche delle necessità assistenziali e di ricerca dell'uno e dell'altro soggetto pubblico. Anche tale previsione del protocollo, quindi, è irrilevante agli effetti della revisione delle convenzioni in essere, le quali esprimono e trovano la propria causa nella ricognizione di fabbisogni assistenziali e di ricerca dell'Azienda e dell'Università e sono dunque perfettamente coerenti con la ratio e con la lettera dell'art. 14 del vigente protocollo di intesa Regione - Università.

Pertanto, il coinvolgimento della Regione Veneto nella novazione delle convenzioni non appare attinente.

L'Università, pur non essendo a ciò tenuta né vincolata dalla legge, nell'ottica di andare incontro alle istanze manifestate dall'Azienda ospedaliera di definire una durata certa delle convenzioni, ha proposto all'Azienda ospedaliera, con nota del Rettore prot. 389601 del 9 novembre 2017 (Al-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

legato n. 5/1-3), un accordo per la revisione della durata di ciascuna convenzione, sulla base dell'art. 18 della legge 240/2010, il quale dispone un impegno minimo di 15 anni per coprire i costi connessi all'assunzione dei docenti. La revisione dell'accordo era comunque condizionata al preliminare pagamento da parte dell'Azienda di tutto l'arretrato dovuto fino al 31 dicembre 2017.

Da ultimo, con nota rettorale, prot. n. 179965 del 23 aprile 2018 (Allegato n. 6/1-4), è stata riconfermata la disponibilità alla revisione delle convenzioni, con apposito accordo, sempre previo pagamento dell'arretrato da parte dell'Azienda ospedaliera.

L'Azienda, entro il termine assegnato, non ha dato riscontro all'ultima nota rettorale e non ha erogato alcun pagamento.

Per tutte queste ragioni, non si può prescindere dall'ottenimento del pagamento, da parte dell'Azienda, delle somme dovute fino al 31 dicembre 2018, anche procedendo per le vie legali.

In base ai criteri esposti e tenendo conto delle cessazioni intervenute, l'arretrato a carico dell'Azienda ospedaliera, calcolato al 31 dicembre 2018, ammonta a 4.399.506,14 euro.

Si precisa che questo importo è stato calcolato sulla base del valore del punto budget/organico necessario per la copertura dei posti finanziati, così come previsto dalle singole convenzioni e sulla base delle ipotesi di calcolo elaborate dall'Ufficio sviluppo organizzativo (Allegato n. 7/1-1).

L'importo così determinato è stato mantenuto costante anche per gli anni successivi all'eventuale passaggio di ruolo (da ricercatore ad associato), sollevando l'Azienda ospedaliera dai maggiori oneri derivanti dal passaggio di carriera, in quanto non espressamente contemplato dalle convenzioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il d.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 e successive modifiche, recante la "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419";
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 72 che disciplina i "Rapporti tra Università e Servizio sanitario";
- Viste le convenzioni per il finanziamento di 11 posti di ricercatore di ruolo a tempo indeterminato, di 2 posti di professore ordinario e di 2 posti di professore associato, stipulate tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Università degli Studi di Padova nel periodo compreso tra gli anni 2008 e 2011;
- Considerato che tutte le convenzioni prevedono espressamente l'obbligo dell'Azienda di mantenere il proprio impegno finanziario a copertura del posto del docente oltre i primi sei anni e quindi per la durata del rapporto convenzionale del vincitore del concorso con l'Azienda ospedaliera, con aggiornamento dell'importo dopo i primi 6 anni;
- Considerato che non può ritenersi che l'impegno finanziario dell'Azienda cessi per effetto della sola progressione di carriera del docente che continua a svolgere attività assistenziale presso l'Azienda ospedaliera;
- Considerato che in tali convenzioni non è previsto in alcun caso la sospensione del finanziamento, salvo il caso della cessazione del rapporto convenzionale del docente assunto con l'Azienda ospedaliera di Padova;
- Considerati i rapporti fin qui intercorsi con l'Azienda Ospedaliera per addivenire a un accordo sui criteri di quantificazione delle somme dovute e da ultima la nota del Rettore, prot. n.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 26 di 72

- 179965 del 23 aprile 2018, che non hanno trovato alcun riscontro da parte dell'Azienda ospedaliera;
- Considerato che l'Azienda ospedaliera ha finora corrisposto solo 1.000.000,00 di euro e che al 31 dicembre 2018, in base ai conteggi proposti con la nota rettorale prot. n. 179965 del 23 aprile 2018 e alle ipotesi di calcolo elaborate dall'Ufficio sviluppo organizzativo, residua il pagamento di ulteriori 4.399.506,14 euro, calcolati sulla base del valore del punto budget/organico necessario per la copertura dei posti finanziati, così come previsto dalle singole convenzioni. L'importo così determinato è stato mantenuto costante anche per gli anni successivi all'eventuale passaggio di ruolo (da ricercatore ad associato), sollevando l'Azienda ospedaliera dai maggiori oneri derivanti dal passaggio di carriera, in quanto non espressamente contemplato dalle convenzioni;
 - Considerata la necessità di procedere senza ulteriori ritardi al recupero delle somme dovute dall'Azienda ospedaliera in esecuzione delle convenzioni in esame;

Delibera

1. di dare mandato al Rettore di procedere al recupero di tutte le somme dovute dall'Azienda ospedaliera di Padova fino al 31 dicembre 2018, quantificate in 4.399.506,14 euro, anche ricorrendo alle vie legali.

OGGETTO: Contratto tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA) per conseguire l'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) – Rinnovo contratto e nuove certificazioni			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 38/2019	Prot. n. 90002/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse umane, la quale riferisce che a decorrere dall'anno 2004 l'Università degli Studi di Padova è Test Center per il sostenimento degli esami e il rilascio dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.). Al fine di consentire la più ampia diffusione delle competenze digitali e l'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello europeo relative ad abilità informatiche, l'Università ha sottoscritto, per la prima volta in data 16 dicembre 2003, apposito contratto con l'Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (AICA), più volte rinnovato in continuità fino al 31 luglio 2018.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

In base ad un accordo stipulato con la CRUI, AICA consente infatti alle università italiane di acquistare a prezzo agevolato le skills card e gli esami in modo che le università possano offrire ai propri utenti, in particolar modo agli utenti interni (dipendenti, studenti, dottorandi, assegnisti, borsisti), l'erogazione di un servizio ad un costo favorevole ed allo stesso tempo tale da poter mantenere anche per gli utenti esterni un prezzo competitivo, in grado comunque di coprire i costi a carico del test center.

In data 20 aprile 2015, con delibera rep. n. 203, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo aveva approvato di prevedere anche per studenti e docenti di istituti di istruzione superiore o di altri atenei e per i dipendenti di enti pubblici, di poter conseguire presso l'Università di Padova la Patente Europea a condizioni parzialmente agevolate.

La tabella allegata (Allegato n. 1/1-1) riporta i costi di acquisto delle skills card e degli esami praticati da AICA e le tariffe attualmente offerte dal Test center Università di Padova per skills card ed esami erogati relativamente alle tre tipologie di utenti (interni a tariffa agevolata, studenti/docenti altri atenei ed istituti e dipendenti enti pubblici a tariffa parzialmente agevolata, esterni a tariffa intera).

In considerazione della volontà dell'Ateneo di fornire a tutto il personale tecnico amministrativo le competenze e le abilità sull'uso degli strumenti informatici, sarà avviato nel triennio 2019-2021 un Progetto formativo di sviluppo delle competenze informatiche che, oltre a prevedere l'accesso del personale tecnico amministrativo a corsi di informatica sul pacchetto Office in modalità e-learning per lo sviluppo di competenze di base e superiori e la partecipazione a moduli in presenza per lo sviluppo di competenze specialistiche di livello intermedio o avanzato, prevede anche l'acquisizione, a titolo gratuito, della skills card ECDL e l'iscrizione a ciascuno dei sette esami previsti per l'ottenimento della certificazione ECDL Full Standard, limitatamente a un tentativo per esame.

Inoltre, tenuto conto dell'introduzione, da parte di AICA, di esami di aggiornamento obbligatorio delle certificazioni Nuova E.C.D.L., in particolare per quanto riguarda la certificazione Full Standard approvata da Accredia (Ente di accreditamento italiano delle certificazioni) che prevede un aggiornamento delle competenze informatiche allo scadere di un triennio dal rilascio, e dell'introduzione di nuove certificazioni, particolarmente interessanti per l'utenza ed in linea con la rapida evoluzione tecnologica, si reputa di:

1. rinnovare il contratto con AICA per un ulteriore triennio fino alla scadenza prevista al 31 dicembre 2020 alle condizioni indicate dal contratto. Nel precedente contratto sussisteva l'obbligo di acquistare per ciascun anno di durata contrattuale un kit di certificazioni per un importo minimo di euro 2.500,00 + IVA, mentre nel contratto in approvazione viene previsto che il licenziatario si impegni, per ciascun anno di durata contrattuale (intendendosi per "anno di durata contrattuale" il periodo intercorrente dalla firma del contratto al 31 dicembre dello stesso anno) ad acquistare da AICA un minimo di 60 Skills Card (euro 36,00 ciascuna) + 60 esami (euro 9,90 ciascuno), per un totale minimo per anno di euro 2.754 + IVA (Allegato n. 2/1-25);
2. consentire al personale tecnico amministrativo l'acquisizione a titolo gratuito della skills card ECDL e l'iscrizione a ciascuno dei sette esami per l'ottenimento della certificazione ECDL Full Standard, limitatamente a un tentativo per esame, nell'ambito del progetto formativo di Ateneo di sviluppo delle competenze informatiche che sarà avviato nel triennio 2019-2021;
3. ampliare l'offerta relativamente ai nuovi esami e alle nuove certificazioni, elencati nella tabella allegata (Allegato n. 3/1-1), che riporta, per ciascun prodotto, il relativo prezzo di acquisto proposto da AICA e la determinazione delle tariffe per le tre tipologie di utenza, tenuto conto dei costi sostenuti per l'iniziativa, come risulta dai prospetti di determinazione del corrispettivo allegati (Allegato n. 4/1-15). Restano invariate le tariffe già fissate per skills

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 28 di 72

card ed esami già erogati, per i quali non si provvede a rideterminazione in quanto non sono variati i prezzi praticati da AICA.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati;
- Preso atto del testo del contratto con AICA;
- Ritenuto necessario procedere al rinnovo del contratto con AICA per il sostenimento degli esami e il rilascio dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) fino al 31 dicembre 2020;
- Preso atto che il contratto in oggetto prevede che l'Ateneo si impegni ad acquistare per ciascun anno di durata contrattuale un minimo di 60 skills card + 60 esami e che, nel caso in cui il Contratto sia firmato dopo il 30 settembre, il primo acquisto contrattuale obbligatorio sia posticipato all'anno contrattuale successivo;
- Preso atto dell'interesse dell'Ateneo a consentire lo sviluppo delle competenze informatiche di tutto il personale tecnico amministrativo attraverso la partecipazione a un percorso di formazione che prevede, tra l'altro, la possibilità di acquisire a titolo gratuito la skills card ECDL e l'iscrizione gratuita ai sette esami previsti per l'ottenimento della certificazione ECDL Full Standard;
- Ritenuto inoltre opportuno ampliare l'offerta relativamente ai nuovi esami e alle nuove certificazioni AICA, in considerazione dell'introduzione di esami di aggiornamento obbligatorio delle certificazioni Nuova E.C.D.L., in particolare per quanto riguarda la certificazione Full Standard approvata da Accredia (Ente di accreditamento italiano delle certificazioni), e dell'introduzione di nuove certificazioni, particolarmente interessanti per l'utenza ed in linea con la rapida evoluzione tecnologica, come indicato nella tabella, Allegato 3, alla presente delibera;

Delibera

1. di approvare il rinnovo del contratto con AICA per il sostenimento degli esami e il rilascio dell'European Computer Driving Licence (E.C.D.L.) fino alla scadenza prevista al 31 dicembre 2020, confermando le tariffe per skills card ed esami erogati già applicate, come da allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale della delibera;
2. di autorizzare l'erogazione a titolo gratuito al personale tecnico amministrativo dell'Università di Padova della skills card ECDL e l'iscrizione gratuita ai sette esami previsti per l'ottenimento della certificazione ECDL Full Standard limitatamente a un tentativo per esame, nell'ambito del progetto formativo di Ateneo di sviluppo delle competenze informatiche che sarà avviato nel triennio 2019-2021;
3. di autorizzare l'erogazione delle nuove certificazioni, secondo le tariffe calcolate per le diverse tipologie di utenza e risultanti dai prospetti di determinazione del corrispettivo, come da allegati 3 e 4 che fanno parte integrante e sostanziale della delibera.

OGGETTO: Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova, Laterza Editore e Comune di Padova per la realizzazione di una manifestazione sulla salute globale

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 29 di 72

N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 39/2019	Prot. n. 90003/2019	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM
-------------------------	------------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Gioia Lovison

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale riferisce ai Consiglieri in merito all'accordo di collaborazione fra l'Ateneo, il Comune di Padova e Laterza Editore per la realizzazione di una manifestazione dedicata alla salute globale, un'iniziativa scientifica, culturale e divulgativa di alto profilo e di portata nazionale e internazionale con la quale si intende rispondere alle sfide urgenti poste globalmente dalla cura della salute. La manifestazione è ideata da Laterza Editore, già promotore del Festival dell'Economia di Trento, e vede la direzione scientifica degli scienziati Walter Ricciardi e Stefano Vella.

Laterza Editore ha scelto Padova come sede naturale ed elettiva della manifestazione per la presenza in città dell'Università e per il contributo che lo Studium patavino offre alla società da quasi 800 anni, sempre con una forte carica innovativa. L'Ateneo, attraverso la Prof.ssa Oboe, Prorettrice alle Relazioni culturali, sociali e di genere, referente per l'iniziativa, ha accolto la richiesta di Laterza di ospitare l'evento, di collaborare all'ideazione del programma e di offrire il proprio supporto in termini di comunicazione. La manifestazione si articolerà in tre giornate, dal 5 al 7 aprile 2019, e proporrà una fitta serie di incontri ospitati anche nelle Sale di rappresentanza del Comune di Padova, altro attore istituzionale coinvolto nell'evento.

Vista la proposta del Presidente Giuseppe Laterza al Rettore di stipulare un accordo di collaborazione fra Laterza, l'Università e il Comune di Padova, l'Ateneo ritiene di confermare il proprio sostegno alla manifestazione in termini di contributo all'ideazione del programma, comunicazione e spazi attrezzati concessi a titolo gratuito, squadre di sicurezza incluse. L'accordo (Allegato n. 1/1-6) prevede in particolare che l'Università si impegni a:

- rappresentare il Festival in Italia e all'estero;
- nominare in accordo con il Comune di Padova un rappresentante unico, per i due enti, che sosterrà il gruppo Laterza nei lavori di organizzazione e gestione sul territorio del Festival;
- approvare il programma definito da Laterza, verificando la coerenza e l'adeguatezza delle iniziative, dei temi e degli sponsor coinvolti con il marchio "Festival della salute globale" e con il tema annuale prescelto;
- fornire la disponibilità delle sale Aula Magna "Galileo Galilei", Sala dei Quaranta, Archivio Antico, Aula Ippolito Nievo, Aula E, Sala dei Giganti, Auditorium Orto Botanico completamente attrezzate (service audio/luci/video, sedie, pedane, schermi, ecc.) e dotate di personale tecnico e di sala così come concordato in base al programma definito insieme a Laterza;
- collaborare con Laterza, che si impegnerà nella realizzazione del programma concordato compatibilmente con le proprie finalità istituzionali e limitatamente alle disponibilità;
- collaborare per la realizzazione di tre edizioni della manifestazione (2019, 2020 e 2021) con

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 30 di 72

possibilità di disdetta senza alcun onere entro il 28 febbraio di ciascun anno.
Gli oneri derivanti dall'iniziativa sono riepilogati nella nota allegata (Allegato n. 2/1-1); non sono previsti ulteriori costi a carico dell'Ateneo, poiché Laterza sosterrà tutte le spese connesse alla realizzazione dell'evento, anche attraverso contratti di sponsorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato l'interesse dell'Ateneo a partecipare alla realizzazione della manifestazione sulla salute globale, iniziativa di ampio respiro scientifico e divulgativo da svolgersi in collaborazione con Laterza Editore e il Comune di Padova;
- Preso atto del testo dell'accordo predisposto al fine di disciplinare tale collaborazione (Allegato 1);
- Considerato che il sostegno all'iniziativa non comporta oneri diretti a carico del Bilancio di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova, Laterza Editore e Comune di Padova finalizzato alla realizzazione di una manifestazione sulla salute globale, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore a sottoscrivere tale accordo apportando le eventuali modifiche al testo che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Strategie per lo sviluppo del NAP (Neutral Access Point) VSIX (Veneto System Internet Exchange) del CSIA - Centro Servizi Informatici di Ateneo			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 40/2019	Prot. n. 90004/2019	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Giovanni Marconi

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Sperduti, Delegato del Rettore al progetto per i sistemi informativi, al Prof. Merigliano, Consigliere del Direttivo del Centro Servizi Informatici di Ateneo - Veneto System Internet Exchange (d'ora innanzi, "CSIA-VSIX"), ed al Dott. Marconi, Direttore CSIA – VSIX e Dirigente dell' Area Servizi informatici e telematici, i quali presentano al Consiglio di Amministrazione le strategie per lo sviluppo del Neutral Access Point VSIX (Allegati nn. 1/1-13 e 2/1-8), che, in seguito al decreto del Direttore Generale rep. 1036/2017 del 3 aprile 2017, di istituzione dell'Area Servizi Informatici e Telematici, e come già illustrato in occasione di precedenti deliberazioni, resta in capo al CSIA. Le strategie sono state approvate con delibera del Consiglio Direttivo del CSIA del 24 settembre 2018 (Allegato n. 3/1-2).

L'Università nel 2009 ha realizzato, e poi consolidato, il Neutral Access Point VSIX a supporto dei programmi di sviluppo dell'infrastruttura della Regione del Veneto; in tale sito si è anche predisposto l'attuale disaster recovery per i dati e per alcuni servizi strategici dell'Amministrazione Regionale.

Il rapporto con Regione del Veneto è stato negli anni formalizzato con Convenzione Quadro. La Convenzione Quadro attualmente vigente – rep. n. 2726/2016, prot. n. 401688/2016 – è stata sottoscritta a dicembre 2016 per la durata di 3 anni automaticamente rinnovabile per altri 2: essa ha come oggetto la coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione volte al miglioramento dell'erogazione dei servizi internet nel territorio nell'interazione tra PA e privati, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990. Sulla base della suddetta convenzione, si sta formalizzando un nuovo Accordo Operativo tra Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto e CSIA-VSIX (Allegato n. 4/1-8) – identico al preesistente e relativo alla coprogettazione di iniziative di ricerca/sperimentazione per il miglioramento dell'erogazione dei servizi internet al territorio nell'interazione tra Pubblica Amministrazione, privati e mondo della ricerca –, che subentrerà a quello biennale già esistente, in scadenza il 9 maggio 2019.

Si richiamano inoltre, gli atti convenzionali di recente approvati per lo sviluppo delle potenzialità e attività del CSIA-VSIX:

- l'Accordo Quadro tra Università, Comune e Provincia per la creazione dell'anello metropolitano di rete che colleghi i tre enti, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2018, nell'ambito del quale è attualmente già in corso la realizzazione di un progetto sperimentale di condivisione delle infrastrutture per la razionalizzazione degli investimenti sulle infrastrutture IT della PA;
- la Convenzione tra Università – CSIA-VSIX e InfoCamere, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di gennaio 2019, il cui oggetto è la condivisione delle rispettive competenze e l'integrazione delle infrastrutture tra le parti a fini sinergici, per sviluppare servizi innovativi sia per le parti che per Enti Pubblici e Privati.

Il CSIA-VSIX, nella sua nuova veste di gestore del nodo strategico di interconnessione delle reti telematiche, sia verso l'Ateneo che verso l'esterno, assume quindi un rilevante ruolo strategico per l'Ateneo, complementare a quello dell'ASIT, fornendo infrastrutture IT virtuali e connettività a Dipartimenti, Centri e associazioni partecipate dall'Ateneo, con un incremento progressivo dei servizi e della banda resi disponibili. Dunque il CSIA-VSIX:

1. ospita dal 2010 il nodo GARR-X (di nuova generazione) per il Nord-est, strategico in quanto nodo primario per molte Università ed Enti di Ricerca dell'area (CNR, INFN, IRCCS, Università di Udine, Università di Venezia, Università di Verona e Università di Padova);
2. è il sito dove vengono conservate le copie di back-up dell'ASIT;
3. ospita e gestisce l'Internet Exchange Point del Nord-est, che permette a molte aziende del territorio e ai propri clienti di accedere alle direttrici preferenziali del traffico Internet a livello loca-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 32 di 72

- le, nazionale e internazionale. Inoltre fornisce un accesso diretto alle principali cloud pubbliche, migliorando la responsabilità dei processi aziendali che ne fanno uso. Garantisce di fatto un accesso neutrale a tutte le aziende e gli enti aderenti secondo le regole dettate dalla comunità Internet e avvalendosi di procedure ISO 27001 per la gestione della sicurezza;
4. ha potenziato le infrastrutture tecnologiche per permettere agli operatori collegati di aumentare la propria connettività verso il territorio;
 5. sta perseguendo lo sviluppo di progetti in linea con la Terza Missione di Ateneo;
 6. ha consolidato rapporti di collaborazione che prevedono l'interscambio di competenze, formazione e infrastruttura con i principali IXP italiani, in particolare formalizzando accordi di collaborazione con il TOPIX di Torino e il NAMEX di Roma, da cui è scaturita la co-organizzazione del 33° Forum dell'EURO-IX, l'associazione europea di tutti gli IXP, che si è tenuto a Mestre lo scorso novembre.

Tutto ciò premesso, e considerato che, oltre a tali importanti rapporti, negli ultimi mesi di attività del CSIA-VSIX l'infrastruttura è stata oggetto di un'importante crescita del peering, avvicinandosi ai principali nodi italiani e attestandosi come il terzo nodo internet nazionale, si rende necessaria la realizzazione di impianti speciali per lo sviluppo dei suddetti e nuovi progetti presso una nuova sede, che è stata individuata – per le motivazioni delineate nell'Allegato 2 – presso l'edificio denominato "Cubo" nel complesso di Galleria Spagna.

La spesa stimata per la realizzazione dei lavori elencati nell'Allegato 2, paragrafo 4, "prima fase" – preventivati nel triennio 2019-2021 e destinati a rendere completamente operativo il Centro nella nuova sede – è di € 450.000. L'eventuale realizzazione della "seconda fase", finalizzata alla massimizzazione degli impianti, verrà valutata in un successivo momento.

Infine, si segnala l'intenzione di rivedere lo statuto e l'organizzazione del Centro per renderli coerenti con la mission attuale, nello specifico provvedendo alla sua ridenominazione, alla focalizzazione esclusiva verso gli obiettivi del CSIA-VSIX e ad una conseguente semplificazione della sua governance, prevedendo un unico organo di gestione composto da 3 componenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera con cui il Consiglio Direttivo dello CSIA, nella seduta del 24 settembre 2018, ha approvato previa integrazione le Strategie per lo sviluppo del NAP VSIX;
- Considerato quanto esposto in narrativa;

Delibera

1. di approvare il documento strategico per lo sviluppo dello CSIA-VSIX per il triennio 2019-2021 (Allegati nn. 1/1-10 e 2/1-5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e il piano di sviluppo in esso contenuto;
2. di approvare dunque il progetto di espansione dello CSIA-VSIX, con l'affitto dell'edificio denominato "Cubo" con una locazione a lungo termine 9 + 6 anni, con diritto di eventuale prelazione di vendita (art. 38 Legge 392/78) e con canone in linea con le regole dell'Agenzia del Demanio, alla quale l'Ateneo è sottoposto;
3. di attribuire allo CSIA-VSIX, a valere sul fondo di funzionamento, fino ad un massimo di € 450.000 per il triennio 2019-2021, per la realizzazione degli impianti innovativi, con una modulazione così stimata:

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 33 di 72

- 2019 = € 150.000 previa integrazione straordinaria con storno dal conto di costo A.30.10.20.90.20.90 "Altre spese per attività istituzionali";
 - 2020 = € 150.000 previa specifica allocazione straordinaria nel budget previsionale dell'anno in oggetto;
 - 2021 = € 150.000 previa specifica allocazione straordinaria nel budget previsionale dell'anno in oggetto.
4. di dare mandato al Direttore Generale di compiere gli atti necessari per la negoziazione e stipula del nuovo contratto di locazione per la nuova sede;
 5. di stabilire che, nell'esercizio delle sue attività, CSIA-VSIX adotterà il criterio economico del costo pieno, prevedendo pertanto il rimborso all'Ateneo dei costi relativi alla retribuzione del personale dipendente dell'Ateneo e assegnato a CSIA-VSIX;
 6. di provvedere alle conseguenti modifiche dello statuto del CSIA-VSIX, provvedendo alla sua ridenominazione, alla focalizzazione esclusiva verso gli obiettivi del CSIA-VISX e ad una conseguente semplificazione della governance, prevedendo un unico organo di gestione composto da 3 componenti. Il nuovo statuto andrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, entro 90 giorni dalla data della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 34 di 72

OMISSIS

OGGETTO: Adesione all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S.			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 41/2019	Prot. n. 90005/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica che il Prof. Jacopo Bonetto, Direttore del Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica, con nota del 14 novembre 2018 (Allegato n. 1/1-1), ha promosso l'adesione dell'Ateneo all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S., deliberata dal rispettivo Consiglio di Dipartimento in data 26 ottobre 2018 su iniziativa della Prof.ssa Paola Zanovello, individuata dal Dipartimento stesso quale referente scientifica per la proposta (Allegato n. 2/1-3).

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Si tratta di un'associazione senza scopo di lucro con sede in Vicenza, costituita il 14 novembre 2018 (Allegato n. 3/1-16) sotto il coordinamento dell'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza. Lo statuto attribuisce la qualifica di socio fondatore, oltre ai sottoscrittori dell'atto costitutivo, anche agli enti senza scopo di lucro che perfezionino la loro adesione nei quattro mesi successivi, pertanto anche l'Università di Padova risulterà tra i soci fondatori.

Sarà, successivamente, avviata la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica come richiesto dal d.lgs. 11/2017 sugli Enti del Terzo Settore, pertanto delle obbligazioni assunte nel corso delle attività sarà tenuta a rispondere solo l'associazione nei limiti del proprio patrimonio.

È comunque prevista la possibilità di recedere in ogni momento e con effetto immediato, salvo l'adempimento degli obblighi sino ad allora assunti.

L'obiettivo primario dell'associazione è la valorizzazione delle antiche vie di pellegrinaggio che, partendo dal Mar Baltico conducevano i pellegrini a Gerusalemme transitando attraverso i paesi dell'Europa centrale fino a Venezia, oppure a Roma o a Santiago di Compostela. Per il tramite dell'associazione la Diocesi di Vicenza, in veste di coordinatore, intende presentare la candidatura dell'itinerario "Romea Strata" al Consiglio d'Europa affinché lo certifichi come itinerario culturale.

La compagine sociale avrà carattere internazionale dal momento che saranno coinvolte anche università ed enti religiosi stranieri (Allegato n. 4/1-1) e di conseguenza l'Ateneo, nel collaborare alle attività dell'associazione, trarrebbe ulteriori vantaggi in termini di visibilità e prestigio anche sul piano internazionale e nei rapporti con le università straniere coinvolte.

Per quanto riguarda gli oneri economici derivanti dalla partecipazione, lo statuto prevede il versamento da parte di ciascun associato di una quota associativa annuale il cui importo sarà stabilito nei prossimi mesi dall'Assemblea. Il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica, con nota del 31 gennaio 2019 (Allegato n. 5/1-1) ha comunicato che l'importo di tale quota, a carico del Dipartimento stesso, non sarà, in ogni caso, superiore a euro 500,00.

Il Direttore del Dipartimento proponente sottolinea che la Romea Strata tocca diversi centri d'interesse culturale nei Paesi europei attraversati e che le molteplici competenze e risorse scientifiche presenti all'interno del Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica risultano funzionali alla conoscenza di questo grande patrimonio europeo e alla sua fruizione; per questo motivo il Dipartimento condivide gli obiettivi di ricerca scientifica dell'associazione, in particolare quello di *"far conoscere un patrimonio storico, artistico, architettonico e letterario di grandi proporzioni, nato anche per accogliere i pellegrini lungo i secoli e ora divenuto una ricchezza per tutta l'umanità"* (art. 2, comma 1, statuto AERS).

In data 21 novembre 2018 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Europea Romea Strata.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta di adesione all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S., promossa dal Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica;
- Preso atto delle determinazioni del Dipartimento proponente;
- Visto l'atto costitutivo dell'associazione;
- Verificata la composizione della compagine sociale;
- Esaminato il testo del rispettivo Statuto;
- Richiamato l'art. 65 dello Statuto di Ateneo;
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 21 novembre 2018;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 36 di 72

- Ravvisata l'opportunità di instaurare una collaborazione scientifica e culturale con l'Associazione Europea Romea Strata E.T.S.;
- Ritenuto pertanto opportuno aderire all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S. in qualità di socio fondatore, a condizione che ogni onere e spesa connesso alla partecipazione sia posta a carico del Dipartimento proponente;

Delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Padova all'Associazione Europea Romea Strata E.T.S. in qualità di socio fondatore;
2. di imputare di ogni onere e spesa connessi alla partecipazione a carico del Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica;
3. di dare mandato al Rettore di approvare eventuali future modifiche di carattere non sostanziale dello statuto dell'Associazione Europea Romea Strata E.T.S..

OGGETTO: Partecipazione del Consorzio RFX al Progetto DTT (Divertor Tokamak Test) – Dichiarazione di intenti			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 42/2019	Prot. n. 90007/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali e al Prof. Francesco Gnesotto, Direttore del Consorzio RFX nonché Consigliere del Centro di Ateneo 'Centro Ricerche Fusione', il quale ha presentato una proposta di adesione (Allegato n. 1/1-2) al progetto Enea DTT – Divertor Tokamak Test facility (Allegato n. 2/1-34) la cui proposta progettuale, iniziata nel 2017, riguarda la realizzazione a Frascati di una grande macchina Tokamak la cui principale missione è affrontare uno degli aspetti più critici del percorso che porta al reattore dimostrativo a fusione (DEMO): l'interazione tra il plasma e il divertore. Per poter porre in essere tale progetto, il Direttore del Consorzio segnala che l'ENEA ha manifestato la volontà di costituire un consorzio con enti pubblici e imprese industriali cui sarebbe necessario che anche l'Ateneo di Padova partecipasse o in quanto aderente al Consorzio RFX o, in subordine, in quanto Ateneo. I costi di investimento previsti ammontano a circa 500 M€, coperti per il 50% da un prestito della Banca Europea per gli Investimenti e per la parte restante da fondi messi a disposizione da MISE, MIUR, Regione Lazio, Unione Europea (nel 9th Framework Program-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 37 di 72

me) e Partner extra-europei. Il completamento della costruzione e l'inizio della sperimentazione sono previsti nel 2025.

Si ricorda che l'Università di Padova partecipa fin dall'inizio alle ricerche sulla fusione termonucleare controllata come possibile fonte di energia ecocompatibile, sicura e virtualmente inesauribile. Per una gestione efficace delle attività scientifiche e tecnologiche del Gruppo di Padova per ricerche sulla Fusione, associato al programma EURATOM dell'Unione Europea, l'Università di Padova ha costituito nel 1996 assieme a CNR, ENEA e Acciaierie Venete SpA, il Consorzio RFX, consorzio di ricerca volontario con attività esterna, fra imprese industriali ed enti pubblici, senza fini di lucro. Dal 2006 è entrato a far parte della compagine consortile anche l'INFN. In relazione alla partecipazione societaria dell'Università al Consorzio RFX, il 13 maggio 1996 l'Ateneo ha istituito altresì il Centro di Ateneo "Centro Ricerche Fusione", le cui finalità sono, tra le altre, promuovere, coordinare e svolgere studi e ricerche di base nel campo della fusione termonucleare controllata, quale possibile fonte di energia, ed in generale della fisica e tecnologia dei plasmi e partecipare alle attività di ricerca del Consorzio RFX, nel contesto del Programma Europeo di Ricerca sulla Fusione Termonucleare Controllata.

Il Gruppo di Padova per Ricerche sulla Fusione, composto da circa 160 ricercatori, tecnici e amministrativi e riunito sotto la struttura gestionale del Consorzio RFX, costituisce per dimensioni il secondo gruppo italiano nel programma fusione e possiede competenze indispensabili per un efficace sviluppo del progetto DTT.

Si segnala che, al momento, la struttura consortile che vorrebbe istituire ENEA è ancora in fieri: una volta definiti i vari aspetti della questione, sarà pertanto necessario procedere ad un'adesione formalizzata che dovrà seguire le fasi di valutazione previste dalla regolamentazione dell'Ateneo stesso e che darà contezza anche dei possibili costi da sostenere.

In questo senso, si invita pertanto, in questa fase, a considerare l'opportunità di procedere con una manifestazione di interesse all'adesione al progetto, proponendo agli altri Soci del Consorzio RFX l'ingresso dello stesso Consorzio RFX nella struttura consortile che gestirà il progetto DTT o, in subordine, qualora non si possa raggiungere un accordo tra i Soci per la partecipazione del Consorzio RFX alla costituenda struttura consortile che gestirà il progetto DTT, di dare mandato al Rettore di proporre a ENEA l'ingresso dell'Università degli Studi di Padova fra i Soci di tale struttura, rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 64 e 65 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Esaminata la richiesta del Direttore del Consorzio RFX, Prof. Francesco Gnesotto;
- Ritenuto opportuno procedere con una manifestazione di interesse all'adesione al progetto, proponendo agli altri Soci del Consorzio RFX l'ingresso dello stesso Consorzio RFX nella struttura consortile che gestirà il progetto DTT o, in subordine, qualora non si possa raggiungere un accordo tra i Soci per la partecipazione del Consorzio RFX alla costituenda struttura consortile che gestirà il progetto DTT, di dare mandato al Rettore di proporre a ENEA l'ingresso dell'Università degli Studi di Padova fra i Soci di tale struttura, rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi;

Delibera

1. di manifestare l'interesse ad aderire al progetto, proponendo agli altri Soci del Consorzio RFX l'ingresso dello stesso Consorzio RFX nella struttura consortile che gestirà il progetto DTT;
2. in subordine, qualora non si possa raggiungere un accordo tra i Soci per la partecipazione del Consorzio RFX alla costituenda struttura consortile che gestirà il progetto DTT, di dare man-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 38 di 72

dato al Rettore di proporre a ENEA l'ingresso dell'Università degli Studi di Padova tra i Soci di tale struttura, rimandando ad una fase più avanzata ogni ulteriore analisi dei costi, condizionando comunque l'eventuale formalizzazione dell'adesione alla sussistenza di condizioni economiche, normative e regolamentari a tutela dell'Ateneo.

OGGETTO: Associazione "European Inter-University Centre of Human Rights and Democratisation (EIUC)" - Cambio della denominazione sociale in "Global Campus of Human Rights" e modifiche statutarie			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 43/2019	Prot. n. 90008/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito all'Associazione "European Inter-University Centre of Human Rights and Democratisation (EIUC)" con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 14 del 9 settembre 2002. L'ente si proponeva di assicurare la realizzazione del Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione nonché di attuare altri progetti dell'Unione Europea diretti a promuovere lo sviluppo e il consolidamento della democrazia e dello stato di diritto, nel rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, attraverso iniziative di educazione, formazione, ricerca e informazione.

Negli anni questa cooperazione interuniversitaria nel campo dei diritti umani e democratizzazione si è rafforzata al punto da diventare una vera e propria rete globale finanziata dall'UE, articolata in sette programmi regionali (uno per ciascuna area del mondo), ognuno coordinato da un'Università capofila e dotato di un ampio margine di autonomia accademica e gestionale. In particolare, con riferimento alla regione europea, il progetto è capitanato da EIUC con sede a Venezia.

Con nota del 20 dicembre u.s. il Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papi-sca", Prof. Marco Mascia (Allegato n. 1/1-6), ha trasmesso il testo del nuovo statuto dell'associazione (Allegato n. 2/1-18), che sarà approvato dall'Assemblea straordinaria il prossimo 23 febbraio contestualmente alla nuova denominazione "Global Campus of Human Rights", con invito a sottoporre le relative modifiche all'approvazione dei competenti organi di Ateneo.

In particolare, il Direttore ha sottolineato che con l'attribuzione di nuova denominazione, pur restando invariata la natura giuridica dell'ente, viene istituzionalizzata la più grande rete globale nel campo della formazione ai diritti umani e alla democrazia portando così a termine un processo

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 39 di 72

avviato nel 1997-1998 dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani, sotto la direzione di Antonio Papisca, con la creazione prima dell' "European Master in Human Rights and Democratisation" nel 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, poi dello "European Joint Degree in Human Rights and Democratisation", il primo titolo congiunto ad essere creato in Europa, dando seguito concreto alla Bologna Declaration del 19 giugno 1999 portante su "European Space for Higher Education" (Bologna Process), e infine dell'EIUC.

Il Global Campus of Human Rights è infatti una rete mondiale di università finanziata dall'Unione Europea, basata sulla cooperazione tra l'attuale associazione EIUC e i sette programmi regionali che hanno sede a Venezia per l'Europa, a Sarajevo / Bologna per l'Europa sudorientale, a Yerevan per il Caucaso, a Pretoria per l'Africa, a Bangkok per l'Asia-Pacifico, a Buenos Aires per l'America Latina e i Caraibi e a Beirut per il mondo arabo.

Si tratta della più grande rete universitaria specializzata in questioni relative ai diritti umani e alla democrazia. I suoi partner sono rinomati in tutto il mondo per il loro ruolo guida nell'istruzione, nella ricerca e nella difesa dei diritti umani e della democratizzazione.

Da qui l'esigenza di modificarne anche lo statuto, al fine di consentire, in primo luogo, l'effettiva partecipazione delle università extra-UE che gestiscono i master regionali alla vita associativa e alla governance di EIUC. Infatti, nonostante già da alcuni anni la Commissione Europea abbia accentrato presso l'EIUC la gestione finanziaria e amministrativa dei sette master regionali in diritti umani, l'associazione è ancora oggi un ente composto unicamente da università di stati membri dell'UE.

In secondo luogo, una nuova versione dello statuto si rende necessaria per adeguarne il contenuto alla disciplina speciale degli enti del terzo settore introdotta dal d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i..

Le modifiche delle disposizioni statutarie, così come evidenziate nel testo e nel quadro sinottico allegati (Allegati nn. 3/1-9 e 4/1-23) riguardano, in particolare:

- il cambio di denominazione dell'associazione da "European Inter-University Centre for human rights and democratisation (EIUC)" in "Global Campus of Human Rights, ETS" che si definisce come "centro interuniversitario globale attivo nel campo dell'educazione superiore in materia di diritti umani e democratizzazione";
- la composizione dell'Assemblea degli associati: alle attuali 38 università europee si aggiungono le università coordinatrici degli altri sei master regionali, nonché le altre università partner nei vari master regionali che ne facciano domanda;
- la composizione del Consiglio di Amministrazione: la gestione dell'associazione sarà affidata ad un Consiglio, articolato in gruppi di lavoro, composto dalle sei università extra-UE che gestiscono i master regionali diversi dall'E.MA - European Master's Degree in Human Rights and Democratisation, una università eletta dagli organi dell'E.MA in rappresentanza del master medesimo, otto università elette dall'Assemblea (il mandato per queste ultime è di 4 anni rinnovabili consecutivamente una sola volta);
- l'introduzione della figura del Segretario Generale tra gli organi associativi al quale sono attribuite ampie funzioni gestionali;
- l'introduzione di un Collegio di Revisori tra gli organi dell'associazione, come previsto dal testo unico sugli enti del terzo settore;
- il bilancio consuntivo, che viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. L'associazione dovrà istituire e tenere i seguenti libri sociali: libro degli Associati, libro delle adunanze e delle deliberazioni della Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio, libro delle adunanze dell'organo di controllo (se collegiale), libro delle adunanze del Comitato Consultivo (se istituito). Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, presentando motivata richiesta al Consiglio del Global Campus. (adeguamento alla previsione di cui all'art. 15 del d.lgs. 117/2017);

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 40 di 72

- il patrimonio, che, in caso di scioglimento, dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni della Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale (adeguamento alla previsione di cui all'art. 9 del d.lgs. 117/2017).

Quanto all'aspetto economico-finanziario, infine, oltre al conferimento iniziale *una tantum* già versato dall'Ateneo al momento dell'adesione, non sono previsti ulteriori oneri a carico delle Università partner poiché le attività sono finanziate principalmente dall'Unione Europea.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera di adesione all'Associazione "European Inter-University Centre of Human Rights and Democratisation (EIUC)" rep. n. 14 del 9 settembre 2002;
- Visto lo statuto vigente dell'Associazione "European Inter-University Centre of Human Rights and Democratisation (EIUC)";
- Preso atto della nota del Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" del 20 dicembre 2018;
- Visto il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e s.m.i.;
- Esaminato il testo del nuovo statuto dell'associazione;
- Ritenuto opportuno approvare la nuova denominazione dell'associazione "European Inter-University Centre for human rights and democratisation (EIUC)" in "Global Campus of Human Rights, ETS", ferma restando la natura giuridica dell'ente;
- Ritenuto opportuno approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione Global Campus of Human Rights;

Delibera

1. di approvare la nuova denominazione dell'associazione "European Inter-University Centre for human rights and democratisation (EIUC)" in "Global Campus of Human Rights, ETS", ferma restando la natura giuridica dell'ente;
2. di approvare il testo del nuovo Statuto dell'associazione "Global Campus of Human Rights ETS", (Allegato 2) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali ulteriori modifiche di carattere non sostanziale al testo dello Statuto dell'associazione "Global Campus of Human Rights ETS" che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – Integrazione			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 44/2019	Prot. n. 90009/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
------------	---	---	---	----	------------	---	---	---	----

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale comunica al Consiglio di Amministrazione che in data 1 febbraio 2019 è pervenuta la delibera n. 23-2019-VSGO della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per il Veneto del 14 dicembre 2018 relativa alle osservazioni sui piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni adottate dalle università e dagli enti con sede nella regione del Veneto (Allegato n.1/1-366). L'Ateneo di Padova con deliberazione rep. n. 317 del 14 settembre 2017 ha approvato per l'anno 2017 la Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società partecipazione pubblica" contenente tali piani.

Ai fini della stesura di tale relazione, la ricognizione era stata effettuata con riferimento a tutte le partecipazioni possedute al 23 settembre del 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate nei casi previsti dalla normativa.

La relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova aveva evidenziato i seguenti punti:

- **Smart Unipd S.r.l. in house** è l'unica società controllata interamente dall'Ateneo di Padova e corrisponde a quanto previsto all'art. 4 comma 4 del D. Lgs. n. 175 del 29 agosto 16;
- **Stress S.c. a r.l.** sta svolgendo attività relative al progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei Centri storici e degli Edifici di Pregio"; è quindi evidente che la partecipazione è necessaria per la realizzazione del progetto;
- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015); alla data della revisione straordinaria l'Ateneo attende che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società comunichi l'eventuale intenzione da parte degli altri Soci di esercitare il diritto di prelazione;
- **Mi.To. Technology S.r.l.** già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015); con delibera rep. 236 del 22 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha accettato la proposta del Dott. Basso e autorizzato la cessione;
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione** essendo in fase di liquidazione non può essere oggetto di dismissione.

Si segnala in particolare che il giudizio complessivo sulla relazione da parte della Corte dei Conti risulta essere il seguente:

La Corte dei Conti rileva come il Provvedimento per la Revisione straordinaria (Delibera n. 317 in data 14.09.2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova) sia pervenuto nel rispetto del termine del 30.09.2017, fissato dalla normativa vigente.

Il provvedimento, salvo quanto di seguito meglio esposto, risulta essere sufficientemente adeguato a dar conto delle motivazioni che hanno condotto l'Università degli Studi di Padova ad assumere le decisioni adottate in ordine alle Società e Spin-off partecipati.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 42 di 72

Le società, direttamente partecipate (qualunque quota) o indirettamente partecipate (solo tramite controllata non quotata), sottoposte a revisione straordinaria da parte dell'Ateneo, sono state esclusivamente le società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

Con la delibera n. 317/2017 di ricognizione delle partecipazioni (ex art. 24, comma 1, TUSP) sopra richiamata, l'Università degli Studi di Padova ha analizzato, quindi, le cinque Società direttamente partecipate e i ventisette Spin-off di cui è socia.

Pertanto, l'Ateneo deteneva, alla data del 23.09.2016, quote nelle sotto riportate Società:

- Smart Unipd Srl;
- Stress S.c.a.r.l.;
- Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a. (già oggetto di dismissione);
- Veneto Nanotech S.c.p.a. (in liquidazione);
- Mi.To Technology Srl (in fase di cessione quota).

Inoltre, l'Università di Padova è socia di 27 Spin-off universitari, la cui quota di partecipazione è, per ciascuna Società, pari al 5% del capitale sociale. Tale quota non comporta costi per l'Ateneo, in quanto, la quota di capitale a favore dell'Università viene ceduta gratuitamente dagli altri soci.

Pochi sono i dati indicati dall'Ateneo in merito ai risultati economico-finanziari delle Società partecipate e nessun dato contabile è stato indicato per gli Spin off universitari

In particolare, con riferimento ad ogni singola società, la Corte dei Conti fa emergere le seguenti criticità:

- **Smart Unipd S.r.l. in house** *La Sezione, prende atto che la società è stata costituita nel 2016 e quindi per l'Ateneo non era possibile comunicare i dati di fatturato del triennio precedente. L'indicazione dei dati contabili 2016, certamente in possesso a Settembre 2017 da parte dell'Ateneo avrebbe potuto consentire a questa Sezione una prima valutazione sull'andamento della gestione;*
- **Stress S.c. a r.l.** *La Corte rileva che pur se è stato indicato un risultato positivo sono però stati segnalati soltanto i dati afferenti agli anni 2015, 2014 e 2012 ed – è dato supporre – un pareggio di bilancio nel 2013.;*
- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** *La Sezione non può non osservare come manchi qualsiasi informazione attinente alla tempistica di cessione della partecipazione detenuta, seppure già la normativa della Legge n. 190/2014 imponesse l'individuazione di un termine finale della procedura di cessione. Inoltre non risultano comunicati i parametri contabili, richiesti dal combinato disposto degli articoli 24 e 20 del D. Lgs. n. 175/2016. La Corte, in sede di revisione periodica monitorerà attentamente lo stato della dismissione della partecipazione in parola, già programmata nel 2015, ai sensi della L. n. 190/2014 ;*
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione** *La Corte non può rilevare che non sono state fornite indicazioni (quantomeno previsionali) in ordine alla tempistica di conclusione dell'articolata procedura liquidatoria cui è soggetta la società. Parimenti la Corte rileva che non sono stati comunicati i dati contabili della Società, come previsti dal combinato disposto degli articoli 24 e 20 del D. Lgs. N. 175/2016.*

Per quanto concerne gli Spin-off, la Corte lamenta i pochi dati contabili e i pochi risultati economico-finanziari trasmessi.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 in data 18 dicembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato con la stessa modalità dell'anno precedente la Relazione sulle partecipazioni

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

dell'Ateneo per l'anno 2018 da trasmettere alla competente sezione della Corte dei Conti e al MEF entro il 31 dicembre 2018. La rilevazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2018.

Al fine pertanto di tener conto dei rilievi della Corte dei Conti e di quanto già emerso nella seduta del 18 dicembre 2018 in relazione allo stato della società Parco Scientifico, si ritiene opportuno rappresentare gli aggiornamenti e le integrazioni alla relazione così come riportati nell'Allegato n. 2/ 1-11 per le società e nell'Allegato n. 3/1-231 per gli Spin-off. In particolare, dalla relazione sugli Spin-off prodotta dal competente ufficio, si evidenzia il complessivo andamento positivo.

Per quanto concerne le società, si rilevano i seguenti punti relativi alla trattazione presente nell'Allegato 2:

- **Smart Unipd S.r.l. in house** Vengono forniti in allegato i dati relativi al conto economico, e alla situazione patrimoniale con riferimento al 2016. Si segnala inoltre che nel 2018 la società è passata da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione e che l'Assemblea ordinaria della società, nella seduta del 15 gennaio 2019, ha stabilito le competenze dello stesso e ha altresì previsto che i componenti interni all'Ateneo svolgano le loro funzioni senza attribuzione di compensi, fatto salvo il rimborso di eventuali spese legate al ruolo di componente del Consiglio di Amministrazione;
- **Stress S.c. a r.l.** Si conferma che il bilancio nel 2013 è stato chiuso in pareggio;
- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.** Sull'esercizio 2018, sebbene siano ancora in corso le scritture di chiusura e la redazione del bilancio, le risultanze contabili, al lordo di eventuali sopravvenienze passive o altri eventi al momento imprevedibili, permettono comunque di prevedere un risultato economico positivo con una conferma della tendenza in crescita degli ultimi anni, come evidenziato nella relazione del Prof. Massimo Guglielmi, rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della società (Allegato n. 4/1-7);
- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione.** Si forniscono i dati relativi al fatturato e al risultato d'esercizio come richiesto. Si rileva inoltre che in data 06 febbraio 2018 è stato designato da parte della Regione Veneto il nuovo collegio sindacale, la cui nomina è stata approvata dall'assemblea della società in data 26 aprile 2018. Solo il 12 settembre 2018, data di insediamento del nuovo collegio sindacale, lo stesso è stato messo in condizione di conoscere le vicende societarie a seguito di specifico incontro con il liquidatore giudiziale.

Con riferimento al Parco Scientifico e Tecnologico Galileo, il Prorettore Vicario cede la parola al Prof. Massimo Guglielmi, rappresentante dell'Università e vicepresidente del Consiglio di Amministrazione del PST Galileo Scpa, il quale illustra la relazione nel merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamate la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015, rep. n. 520, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e del 22 marzo 2016, rep. n. 105, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017, rep. n. 317, relativa alla Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamata la delibera rep. n. 329 del 18 dicembre 2018 con la quale l' Ateneo ha provveduto ad approvare la Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova per l'anno

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

2018 ai sensi della citata normativa, confermando pertanto il mantenimento delle quote delle società detenute dall'Ateneo, riservandosi una attenta verifica al termine dell'anno 2019 per quanto riguarda la S.C.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico Galileo;

- Preso atto della delibera n. 23-2019-VSGO della Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per il Veneto del 14 dicembre 2018 relativa alle osservazioni sui piani operativi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie e dei provvedimenti di revisione straordinaria delle partecipazioni adottati dalle università e dagli enti con sede nella regione del Veneto (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno procedere all'integrazione della Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come da allegati 2 e 3;

Delibera

1. di approvare l'integrazione della Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" come da Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare l'Ufficio competente di trasmettere, con le modalità di cui all'art. 17 del decreto-legge 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, l'integrazione alla relazione sulle partecipazioni alla Struttura di monitoraggio e alla competente sezione della Corte dei conti.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

OGGETTO: Unismart Padova Enterprise s.r.l. - Attribuzione delle competenze al Consiglio di Amministrazione			
N. o.d.g.: 08/05	Rep. n. 45/2019	Prot. n. 90010/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 308 del 20 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di costituire il Consiglio di Amministrazione della società in house Unismart Padova Enterprise s.r.l., composto dal Rettore, dai prorettori Prof.ssa Burra e Prof. Dughiero, dal Direttore Generale e dal dott. Lucio Antonello, che in precedenza ricopriva la carica di Amministratore Unico della società.

In data 15 gennaio 2019 si è riunita l'assemblea di Unismart che, come risulta dal verbale (Allegato n. 1/1-3), ha nominato il Consiglio di Amministrazione della società nella composizione indicata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Inoltre l'assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione della società alcune competenze che per statuto devono essere autorizzate dall'assemblea stessa, ritenendole operazioni di gestione ordinaria. In particolare le seguenti operazioni:

- stipulazione di contratti di mutuo;
- acquisto di beni mobili registrati;
- assunzioni di obbligazioni cambiarie;
- assunzione e/o licenziamento di personale dipendente a tempo indeterminato;
- richiesta di affidamenti bancari;
- atti, anche di natura convenzionale, finalizzati ad attivare collaborazioni con enti pubblici e privati che comportino scelte strategiche in relazione all'oggetto sociale;

sono attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione di Unismart, che potrà deliberare con il voto favorevole del Rettore anche quale rappresentante del socio, e non dovranno più essere autorizzate ogni volta dall'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del verbale dell'Assemblea di Unismart del 15 gennaio 2019;
- Ritenuto opportuno, come emerso durante la seduta, fare propria la deliberazione dell'Assemblea in merito alle operazioni attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione di Unismart;
- Ritenuto inoltre opportuno, alla luce della discussione, applicare alla società in house Unismart i limiti all'indebitamento previsti per l'Ateneo dalla normativa vigente;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 46 di 72

Delibera

1. di fare propria la deliberazione dell'Assemblea di Unismart (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, nella parte in cui viene attribuito alla competenza del Consiglio di Amministrazione di Unismart le seguenti operazioni, qualificate come operazioni di gestione ordinaria:
 - stipulazione di contratti di mutuo;
 - acquisto di beni mobili registrati;
 - assunzioni di obbligazioni cambiarie;
 - assunzione e/o licenziamento di personale dipendente a tempo indeterminato;
 - richiesta di affidamenti bancari;
 - atti, anche di natura convenzionale, finalizzati ad attivare collaborazioni con enti pubblici e privati che comportino scelte strategiche in relazione all'oggetto sociale;
2. di applicare alla società in house Unismart i limiti all'indebitamento previsti per l'Ateneo dalla normativa vigente;
3. di incaricare il dirigente dell'Area Affari generali e legali di comunicare alla società in house Unismart la presente deliberazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 46/2019	Prot. n. 90011/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 23 del 9 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/A1 – Economia Politica	SECS-P/01 – Economia politica	Castelnuovo Efreem	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 183 del 18 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Calabrese Fiorella	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Geoscienze	n. 470 del 11 febbraio 2019	14 febbraio 2019	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	da Porto Francese	0,3	50% Budget di Ateneo; 25% Dipartimento di Geoscienze; 25% Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale	Turn-over 2018	1° marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 48 di 72

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" è fissata per il 1° agosto 2019 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 23 del 9 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/A1 – Economia Politica	SECS-P/01 – Economia politica	Castelnuovo Efre	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 183 del 18 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/A4 – Anatomia patologica	MED/08 – Anatomia patologica	Calabrese Fiorella	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Geoscienze	n. 470 del 11 febbraio 2019	14 febbraio 2019	08/B3 – Tecnica delle costruzioni	ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni	da Porto Francesca	0,3	50% Budget di Ateneo; 25% Dipartimento di Geoscienze; 25% Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale	Turn-over 2018	1° marzo 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 49 di 72

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 47/2019	Prot. n. 90012/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biologia	n. 323 del 28 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/B1 – Zoologia e Antropologia	BIO/05 - Zoologia	Bonato Lucio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Biologia	n. 295 del 25 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/I1 – Genetica	BIO/18 - Genetica	Mazzotta Gabriella Margherita	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Scienze Biomediche	n. 107 del 14 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/I1 – Genetica	BIO/18 - Genetica	Viscomi Carlo Fiore	0,7	0,35 p.o. Ateneo; 0,175 p.o. Dipartimento di Scienze Biomediche; 0,175 p.o. Dipartimento di Biologia	Turn-over 2018	1° giugno 2019

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 305 del 28 gennaio 2019	29 gennaio 2019	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/01 – Fisica sperimentale	Sanson Andrea	0,2	50% Ateneo; 25% Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 25 % Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Medicina	n. 337 del 30 gennaio 2019	31 gennaio 2019	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Montagnese Sara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Neuroscienze	n. 27 del 9 gennaio 2019	4 febbraio 2019	06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa	Del Felice Alessandra	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Neuroscienze	n. 378 del 1 febbraio 2019	4 febbraio 2019	06/F1 – Malattie odontostomatologiche	MED/28 – Malattie odontostomatologiche	Sivolella Stefano	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 298 del 25 gennaio 2019 e n. 501 del 12 febbraio 2019	29 gennaio 2019	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 – Chirurgia cardiaca	Padalino Massimo	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° maggio 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 86 del 11 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	Caforio Alida Linda Patrizia	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che la data di nomina dei vincitori del Dipartimento di Scienze biomediche, del Dipartimento di Neuroscienze e del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sani-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 51 di 72

tà Pubblica sono fissate per il 1° giugno 2019, 1° aprile 2019 e 1° maggio 2019 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tale termine;

- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

4. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Biologia	n. 323 del 28 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/B1 – Zoologia e Antropologia	BIO/05 - Zoologia	Bonato Lucio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Biologia	n. 295 del 25 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/I1 – Genetica	BIO/18 - Genetica	Mazzotta Gabriella Margherita	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Scienze Biomediche	n. 107 del 14 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/I1 – Genetica	BIO/18 - Genetica	Viscomi Carlo Fiore	0,7	0,35 p.o. Ateneo; 0,175 p.o. Dipartimento di Scienze Biomediche; 0,175 p.o. Dipartimento di Biologia	Turn-over 2018	1° giugno 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 305 del 28 gennaio 2019	29 gennaio 2019	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/01 – Fisica sperimentale	Sanson Andrea	0,2	50% Ateneo; 25% Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"; 25 % Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Medicina	n. 337 del 30 gennaio 2019	31 gennaio 2019	06/B1 – Medicina interna	MED/09 – Medicina interna	Montagnese Sara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 52 di 72

Neuroscienze	n. 27 del 9 gennaio 2019	4 febbraio 2019	06/F4 – Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 – Medicina fisica e riabilitativa	Del Felice Alessandra	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Neuroscienze	n. 378 del 1 febbraio 2019	4 febbraio 2019	06/F1 – Malattie odontostomatologiche	MED/28 – Malattie odontostomatologiche	Sivolella Stefano	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° aprile 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 298 del 25 gennaio 2019 e n. 501 del 12 febbraio 2019	29 gennaio 2019	06/E1 – Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 – Chirurgia cardiaca	Padalino Massimo	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° maggio 2019
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 86 del 11 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/D1 – Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/11 – Malattie dell'apparato cardiovascolare	Caforio Alida Linda Patrizia	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° maggio 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 48/2019	Prot. n. 90013/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 332 del 29 gennaio 2019	27 marzo 2018	05/I1 - Genetica	BIO/18 - Genetica	Sales Gabriele	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	7 marzo 2019
Medicina Molecolare	n. 293 del 25 gennaio 2019	24 maggio 2018 e decreto del Direttore del 7 settembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Cozza Giorgio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	28 aprile 2019
Ingegneria dell'Informazione	n. 306 del 28 gennaio 2019	17 luglio 2018 e decreto del Direttore del 21 agosto 2018	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica	Meneghini Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2019
Studi Linguistici e letterari	n. 439 del 6 febbraio 2019	10 ottobre 2018	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	Gallo Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori della procedura sopra indicata;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 7 marzo 2019, il 28 aprile 2019, il 1° giugno 2019 e il 1° settembre 2019 in quanto corrispon-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 54 di 72

deni alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 332 del 29 gennaio 2019	27 marzo 2018	05/I1 - Genetica	BIO/18 - Genetica	Sales Gabriele	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	7 marzo 2019
Medicina Molecolare	n. 293 del 25 gennaio 2019	24 maggio 2018 e decreto del Direttore del 7 settembre 2018	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 - Biochimica	Cozza Giorgio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	28 aprile 2019
Ingegneria dell'Informazione	n. 306 del 28 gennaio 2019	17 luglio 2018 e decreto del Direttore del 21 agosto 2018	09/E3 - Elettronica	ING-INF/01 - Elettronica	Meneghini Matteo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2019
Studi Linguistici e letterari	n. 439 del 6 febbraio 2019	10 ottobre 2018	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	Gallo Valentina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° settembre 2019

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 49/2019	Prot. n. 90015/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 101 del 14 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/I1 - Genetica	BIO/18 – Genetica	Cagnin Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Biologia	n. 109 del 14 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/B2 – Anatomia comparata e citologia	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	Cima Francesca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l’articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca dell’11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 56 di 72

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Biologia	n. 101 del 14 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/11 - Genetica	BIO/18 – Genetica	Cagnin Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019
Biologia	n. 109 del 14 gennaio 2019	28 gennaio 2019	05/B2 – Anatomia comparata e citologia	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	Cima Francesca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	1° marzo 2019

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 50/2019	Prot. n. 90016/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 57 di 72

Si sono concluse – senza che siano pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Medicina animale, produzioni e salute	n. 115 del 14 gennaio 2019	29 gennaio 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Fiore Enrico	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Medicina animale, produzioni e salute	n. 112 del 14 gennaio 2019	29 gennaio 2019	07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Perazzi Anna	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Scienze biomediche	n. 124 del 15 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Piovesan Damiano	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,175 Dipartimento di Scienze Biomediche; 0,075 Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo Budget 2018
Scienze cardiotoraco-vascolari e sanità pubblica	n. 309 del 28 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Iop Laura	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Neuroscienze	n. 403 del 4 febbraio 2019	4 febbraio 2019	06/F2 – Malattie apparato visivo	MED/30 – Malattie apparato visivo	Parrozzani Raffaele	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Geoscienze	n. 24 del 9 gennaio 2019	14 febbraio 2019	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Valentini Luca	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524 che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Medicina animale, produzioni e salute	n. 115 del 14 gennaio 2019	29 gennaio 2019	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Fiore Enrico	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Medicina animale, produzioni e salute	n. 112 del 14 gennaio 2019	29 gennaio 2019	07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	Perazzi Anna	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Scienze biomediche	n. 124 del 15 gennaio 2019	18 gennaio 2019	05/E1- Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Piovesan Damiano	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,175 Dipartimento di Scienze Biomediche; 0,075 Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	Budget docenza Dipartimento e Fondo budget di Ateneo Budget 2018
Scienze cardiotoraco-vascolari e sanità pubblica	n. 309 del 28 gennaio 2019	29 gennaio 2019	06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Iop Laura	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
Neuroscienze	n. 403 del 4 febbraio 2019	4 febbraio 2019	06/F2 – Malattie apparato visivo	MED/30 – Malattie apparato visivo	Parrozzani Raffaele	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 59 di 72

Geoscienze	n. 24 del 9 gennaio 2019	14 febbraio 2019	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Valentini Luca	0,5	Dipartimento di cui delibera C.d.A. n. 80 del 20 marzo 2018 – D. M. 168/2018	Piano straordinario MIUR DM 168/2018 Budget 2018
------------	--------------------------	------------------	---	----------------------	----------------	-----	--	--

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 51/2019	Prot. n. 90017/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------	------------------

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 60 di 72

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 137 del 16 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/A5 – Econometria	SECS-P/05 – Econometria	Dal Bianco Chiara	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 91 del 11 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Alexander Vincenzo Anna	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3860 del 22 novembre 2018	18 gennaio 2019	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Franchi Martino	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 137 del 16 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/A5 – Econometria	SECS-P/05 – Econometria	Dal Bianco Chiara	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 61 di 72

Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 91 del 11 gennaio 2019	24 gennaio 2019	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Alexander Vincenzo Anna	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze biomediche	n. 3860 del 22 novembre 2018	18 gennaio 2019	05/D1 – Fisiologia	BIO/09 - Fisiologia	Franchi Martino	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 52/2019	Prot. n. 90018/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Rettore comunica che sono pervenute le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte dei Dipartimenti interessati la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 62 di 72

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
Neuroscienze	Castiglione Alessandro	26 novembre 2018	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	6 febbraio 2019	Fondo unico di Ateneo - margini di progetti	Bilancio di Ateneo
Medicina Molecolare	Frasson Ilaria	11, 12 e 13 febbraio 2019	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	15 febbraio 2019	35.000 euro sui fondi del progetto di ricerca RICH_UERI_P14_01; 65.000 euro sul fondo RICH_FIRB_P08_01 (overheads del progetto)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso, in data 28 gennaio 2019, in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto del Dott. Alessandro Castiglione, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;
- Dato atto che la copertura finanziaria della proposta di proroga del contratto della Dott.ssa Ilaria Frasson sarà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, per la parte relativa al progetto di ricerca RICH_UERI_P14_01 “G-quadruplexes in the HIV-1 genome: novel targets for the development of selective antiviral drugs”, non appena questo sarà stato ricostituito;
- Preso atto delle note prot. 427 del 12 febbraio e prot. 438 del 13 febbraio 2019 a firma della Direttrice del Dipartimento di Medicina Molecolare, Prof.ssa Parolin, con cui il Dipartimento si impegna a rendere disponibili ulteriori fondi propri per la proroga del contratto della Dott.ssa Frasson, nell’eventualità il Collegio dei Revisori non si esprimesse entro la data di scadenza del contratto, prevista per il 14 marzo p.v., o esprimesse parere negativo;

Delibera

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 63 di 72

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Tipo operazione	Tipologia budget
Neuroscienze	Castiglione Alessandro	26 novembre 2018	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	6 febbraio 2019	Fondo unico di Ateneo - margini di progetti	Bilancio di Ateneo
Medicina Molecolare	Frasson Ilaria	11, 12 e 13 febbraio 2019	06/A3 – Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07 – Microbiologia e microbiologia clinica	15 febbraio 2019	35.000 euro sui fondi del progetto di ricerca RICH_UERI_P14_01; 65.000 euro sul fondo RICH_FIRB_P08_01 (overheads del progetto)	Bilancio di Ateneo

2. di sottomettere la proroga del contratto della Dott.ssa Ilaria Frasson al Collegio dei Revisori dei conti, non appena questo si sarà insediato, per il parere in merito all'attestazione della copertura finanziaria della quota parte gravante sul Progetto di ricerca RICH_UERI_P14_01 "G-quadruplexes in the HIV-1 genome: novel targets for the development of selective antiviral drugs".

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2018/2019			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 53/2019	Prot. n. 90019/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 64 di 72

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”*.

Sono pervenute, dai Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di conferimento di incarichi di insegnamento ai sensi del citato articolo:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018 (Allegato n 1/1-9)	Huisman Tjalling	Van Hall Larenstein – University of Applied Sciences (Holland)	Basic of animal nutrition and feed (32 ore – 4 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 8.680,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2018 (Allegato n. 2/1-11)	Helfer Margareth	Università di Innsbruck (Austria)	Einfuehrung in das strafrecht (48 ore – 6 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 5.500,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2018 (Allegato n. 3/1-19)	Christandl Gregor	Università di Innsbruck (Austria)	Einfuehrung in das privatrecht (48 ore – 6 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 5.500,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2018 (Allegato n. 4/1-7)	Domenicucci Daniele	Université de Lorraine (Francia)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione europea (16 ore - 2 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 2.500,00.=	2018/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 65 di 72

- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai citati Consigli di Dipartimento al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 5 febbraio 2019;
- Richiamato l'articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare il conferimento dei seguenti incarichi di insegnamento, ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2018	Huisman Tjalling	Van Hall Larenstein – University of Applied Sciences (Holland)	Basic of animal nutrition and feed (32 ore – 4 CFU)	Laurea Triennale in Animal Care	€ 8.680,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2018	Helfer Margareth	Università di Innsbruck (Austria)	Einfuehrung in das strafrecht (48 ore – 6 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 5.500,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2018	Christandl Gregor	Università di Innsbruck (Austria)	Einfuehrung in das privatrecht (48 ore – 6 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 5.500,00.=	2018/2019
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2018	Domenicucci Daniele	Université de Lorraine (Francia)	Contenzioso davanti al Tribunale dell'Unione europea (16 ore - 2 CFU)	Laurea in Giurisprudenza	€ 2.500,00.=	2018/2019

2. che i costi siano a carico delle singole strutture dipartimentali.

OGGETTO: Criteri per l'assegnazione al Personale tecnico amministrativo di incarichi di docenza e tutoraggio nei corsi di formazione e aggiornamento professionale

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 66 di 72

N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 54/2019	Prot. n. 90020/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che il CCNL definisce la formazione professionale come uno strumento fondamentale per la crescita del personale e l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi prestati dalle amministrazioni e prevede la possibilità che il personale possa concorrere nell'attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti e che tale attività sia remunerata con apposito compenso. L'art. 54 del CCNL 2006-2009 del 16 ottobre 2008, richiamato dall'art. 1 co. 10 del CCNL 2016-2018 del 19 aprile 2018, prevede, infatti, che il personale possa contribuire all'attività di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti e fissa per l'attività di aggiornamento e formazione un compenso orario di euro 25,82 lordi, se l'attività è svolta fuori orario di lavoro e un compenso ridotto al 20% se l'attività è svolta durante l'orario di lavoro. Le amministrazioni, in relazione a specifiche connotazioni di complessità dei corsi, possono comunque aumentare i compensi fino a un massimo di euro 61,97 lordi.

Al fine di valorizzare e ottimizzare le competenze possedute dai dipendenti in specifici ambiti e sviluppare un sistema di condivisione e diffusione delle conoscenze tra il personale, nonché per garantire la trasparenza e l'equità nella individuazione dei formatori interni, si ritiene opportuno formalizzare, attraverso apposite linee operative (Allegato n. 1/1-3), le modalità di assegnazione degli incarichi per le attività svolte dal Personale tecnico e amministrativo nell'ambito dei corsi di formazione e aggiornamento professionale e definire la quantificazione dei compensi nel rispetto dei limiti fissati dal CCNL. Valutata la complessità e l'impegno richiesti nella predisposizione e preparazione delle attività di docenza e tutoraggio, inteso come supporto alle attività condotte dal docente nell'ambito delle lezioni, svolte dal personale tecnico amministrativo nei corsi di formazione e aggiornamento professionale, si propone di riconoscere i seguenti compensi orari, pari a quelli attualmente erogati:

- compenso base contrattuale: € 25,82 lorde l'ora per attività svolte al di fuori dell'orario di lavoro e € 5,16 l'ora per attività svolte all'interno dell'orario di lavoro;
- in relazioni a specifiche connotazioni di complessità dei corsi:
 - € 50,00/h (lordo dipendente) per attività di docenza svolta fuori orario di lavoro;
 - € 10,00/h (lordo dipendente) per attività di docenza svolta durante l'orario di lavoro;
 - € 25,00/h (lordo dipendente) per attività di tutoraggio didattico svolta fuori orario di lavoro;
 - € 5,00/h (lordo dipendente) per attività di tutoraggio didattico svolta durante l'orario di lavoro.

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

Le caratteristiche di complessità dei corsi sono rilevabili in presenza di almeno due dei seguenti elementi:

- la necessità di preparazione di adeguato materiale a supporto del corso avente almeno in parte caratteristiche di originalità, che deve essere lasciato nella disponibilità dei partecipanti e nella disponibilità dell'Ateneo, al fine della creazione di una banca dati accessibile al personale dell'Ateneo, secondo forme individuate dall'Ateneo;
- la rilevanza degli obiettivi del corso in relazione agli obiettivi strategici e alle azioni di change management poste in essere dall'Ateneo. Tale caratteristica deve essere attestata dalla Direzione Generale, preventivamente all'erogazione del corso;
- il fatto che il corso sia erogato in lingua diversa dalla lingua italiana;
- la numerosità dell'aula. A titolo semplificativo per aula non numerosa si intende un'aula con meno di 10 partecipanti. Per aula numerosa, un'aula con più di 30 partecipanti.

Per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale nelle attività di formazione, l'Ateneo ha avviato alcuni programmi formativi in modalità on line. Per garantire la possibilità, anche al personale interno, di contribuire all'erogazione di percorsi di formazione e aggiornamento professionale fruibili on line, si rende necessario definire parametri sulla base dei quali calcolare i compensi al personale. Come sopra precisato, l'art. 54 del CCNL fissa, quali parametri per definire il compenso, le ore di erogazione e le caratteristiche di complessità dei corsi. L'attività di progettazione del corso viene quindi rilevata solo all'interno di queste due variabili.

Nel caso dei corsi on line è possibile rilevare le caratteristiche di complessità, mentre le ore di durata del corso non corrispondono al tempo dedicato dai formatori alla predisposizione del corso stesso, a causa della necessità di ripetere tutta, o parte, della registrazione più volte per produrre un prodotto di qualità adeguata. Inoltre, in luogo del tutor d'aula, può essere necessaria la presenza di un formatore che si presti a fornire le proprie competenze di dizione per la fase di registrazione.

Per quanto riguarda i corsi on line, tenuto conto del maggiore impegno per la predisposizione e la registrazione di tali corsi, l'obbligatorietà di rendere immediatamente disponibili i materiali didattici senza possibilità di revisione e la possibilità di somministrazione generalizzata del corso online a fronte di un unico compenso per la sua predisposizione (a differenza dei corsi in presenza che vengono spesso ripetuti più volte), in caso di prima edizione del corso si procederà ad erogare i compensi massimi previsti per i corsi frontali, calcolando l'impegno orario del docente e del tutor nella misura pari al doppio della durata del corso, al fine di tener conto forfetariamente del maggior tempo necessario per la preparazione del corso on line rispetto a quello in presenza. Nel caso di revisioni del corso on line le ore di erogazione sono calcolate in relazione all'intervento necessario e sono pari, al massimo, alle ore di durata del corso.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra si propone di definire come segue i compensi e il calcolo delle ore di erogazione del corso on line:

- € 50,00 per ciascuna ora di corso (lordo dipendente) per attività di docenza svolta fuori orario di lavoro, calcolando solo in caso di prima edizione del corso l'impegno orario retribuito pari al doppio delle ore di durata del corso;
 - € 10,00 per ciascuna ora di corso (lordo dipendente) per attività di docenza svolta durante l'orario di lavoro, calcolando solo in caso di prima edizione del corso l'impegno orario retribuito pari al doppio delle ore di durata del corso;
-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 68 di 72

- € 25,00 per ciascuna ora di corso (lordo dipendente) per attività di registrazione svolta da un formatore diverso fuori orario di lavoro, calcolando solo in caso di prima edizione del corso l'impegno orario retribuito pari al doppio delle ore di durata del corso;
- € 5,00 per ciascuna ora di corso (lordo dipendente) per attività di registrazione svolta da un formatore diverso durante l'orario di lavoro calcolando solo in caso di prima edizione del corso l'impegno orario retribuito pari al doppio delle ore di durata del corso.

Viene proposto un limite massimo annuale per persona ai compensi per attività di formazione e aggiornamento professionale svolta dal personale tecnico amministrativo definito come segue:

- € 3.000,00 (lordo dipendente), per attività di docenza e/o tutoraggio svolta nei corsi in presenza;
- € 5.000,00 (lordo dipendente), per attività inerenti ai corsi da erogare on line.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 54 del CCNL 2006-2009 del 16 ottobre 2008 richiamato dall'art. 1 c. 10 del CCNL 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- Ritenuto necessario definire le linee operative per l'assegnazione di incarichi per attività di docenza e tutoraggio svolte dal personale tecnico amministrativo nell'ambito dei corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai dipendenti dell'Ateneo e i compensi correlati a tali attività;
- Ritenuto opportuno fissare l'entità dei compensi come dettagliato in narrativa, ponendo un tetto massimo complessivo ai compensi annualmente percepiti da ciascuna persona;

Delibera

1. di approvare le "Linee operative per l'assegnazione al Personale tecnico amministrativo di incarichi di docenza e tutoraggio nei corsi di formazione e aggiornamento professionale" (Allegato 1), comprensive dei compensi di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale della delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

OMISSIS

OGGETTO: Collegio dei Revisori dei Conti - Componente effettivo con funzioni di Presidente			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 55/2019	Prot. n. 90021/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che, con decreto rettorale rep. n. 971 del 5 aprile 2016, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio dei Revisori dei Conti ha concluso il proprio mandato triennale al 31 dicembre 2018 e attualmente opera in regime di *prorogatio* di 45 giorni previsto dall'art. 3 della Legge 444/1994.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 c. 2 dello Statuto di Ateneo, il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti esterni all'Ateneo: un componente effettivo e uno supplente sono designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; un componente effettivo e uno supplente sono scelti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra funzionari e dirigenti dello stesso Ministero; il Presidente è scelto dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra i magistrati amministrativi e contabili e avvocati dello Stato.

Informa inoltre i Consiglieri che, in data 14 novembre 2018, sono state inviate al MEF e al MIUR, rispettivamente con prot. n. 486891 e prot. n. 486887, le richieste di designazione dei rispettivi componenti effettivi e supplenti del predetto Collegio per il triennio 2019-2021. Ad oggi è pervenuta esclusivamente la designazione da parte del MIUR del dott. Mario Picardi quale componente effettivo e del dott. Massimo Caramante quale componente supplente.

A tal fine, per l'individuazione del Presidente del Collegio, si è ritenuto che la particolare complessità dell'Ateneo rendesse preferibile l'individuazione di profili con competenze di tipo con-

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 70 di 72

tabile e che dimostrassero adeguata conoscenza dell'amministrazione degli Atenei. E' stata inoltre richiesta la disponibilità alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e della conseguente disponibilità in termini di impegno. Pertanto la ricerca è stata focalizzata su magistrati contabili con adeguata conoscenza della contabilità degli atenei ed adeguata disponibilità in termini di impegno. Fra i profili contattati, tenuto conto della disponibilità espressa, la scelta è ricaduta sul profilo del dott. Francesco D'Amaro, magistrato contabile, il quale ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'incarico e il cui curriculum è allegato alla presente delibera (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico in data 5 febbraio 2019 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla scelta del Presidente dell'organo di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 18 comma 2 lett. a) dello Statuto;
- Considerato che sono stati presi contatti con il dott. Francesco D'Amaro per individuare la persona idonea a ricoprire la carica di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Considerato che il mandato del Collegio dei Revisori è scaduto il 31 dicembre 2018 e che a metà febbraio scade anche il periodo di *prorogatio* di 45 giorni previsto dall'art. 3 della Legge 444/1994;
- Considerato che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in data 5 febbraio 2019;

Delibera

1. di individuare il dott. Francesco D'Amaro quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2019 – 2021.

DIBATTITO

OMISSIS

Alle ore 13.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene interrotta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Alle ore 14.00 entrano, su invito del Rettore, i Presidenti delle otto Scuole di Ateneo, chiamati ad

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

pag. 71 di 72

un incontro con i componenti del Consiglio di Amministrazione per riflettere e formulare delle proposte condivise sulla didattica, mission istituzionale primaria e ambito strategico su cui la governance sta ponendo un'attenzione via via crescente attraverso una serie di azioni concrete.

L'Università di Padova infatti ha raggiunto risultati eccellenti nella qualità della ricerca, cui è legata la maggior parte della quota premiale del FFO, mentre si colloca in una posizione intermedia per quanto concerne la valorizzazione del costo standard e indirettamente, in prospettiva, la quota storica, che sono parametri connessi a vario titolo alla didattica e rappresentano comunque la maggior parte del FFO.

Il cospicuo investimento nel reclutamento di professori e ricercatori che l'Ateneo ha svolto negli ultimi anni e le regole del recente DM 585/2018 sul costo standard, che hanno fra l'altro ridefinito le numerosità di riferimento degli studenti per le diverse classi di corsi di studio, comportano infatti immediate ripercussioni sui criteri di assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario e rendono indifferibile attuare una politica di potenziamento del numero degli studenti iscritti in corso.

Il Rettore cede quindi la parola al Prof. Dalla Fontana, Prorettore Vicario, al Prof. Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e ai processi gestionali, e alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla Didattica, che illustrano nel dettaglio la situazione di partenza, le scelte strategiche già attuate dall'Ateneo e le prospettive di miglioramento della performance, con il supporto di alcune slide (Allegato al verbale n. 1/1-18).

I presenti, Consiglieri e Presidenti delle Scuole, ringraziano il Rettore e i Prorettori per l'accurata ed efficace presentazione e per l'opportunità di un confronto sul tema che coinvolga i rappresentanti delle strutture didattiche e l'organo di indirizzo strategico-gestionale.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 7/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/02/2019

OMISSIS

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 19 marzo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 19 marzo 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
